



Comune di Rimini

Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale
U.O. Pianificazione Territoriale

SEDE UFFICI: Via Rosaspina, 21 - 47923 Rimini
tel. 0541/704693 - 704692 fax 0541/704694

SITO: www.comune.rimini.it
email: chiara.dalpiaz@comune.rimini.it
SEDE LEGALE: P.zza Cavour, 27 - 47921 Rimini
c.f.-p.iva 00304260409

ORIGINALE PER L'UFFICIO

PUA

Piano Urbanistico Attuativo

Ex Corderie

Scheda progetto 4.3a

PIANO PARTICOLAREGGIATO
di iniziativa privata finalizzato denominato ex corderia scheda di
progetto n. 4.3° in variante al prg vigente.

INTEGRAZIONI D'UFFICIO ALLE N.T.A.
DI PIANO PARTICOLAREGGIATO

Nulla Osta, Condizioni e Prescrizioni di Uffici/Enti/Aziende preposti

Vengono richiamati di seguito per intero, le condizioni e prescrizioni prodotte dagli Enti/Aziende/Uffici esterni all'Ente comunale, in seguito ad esame progetto del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata e vengono pertanto poste come cogenti; di seguito sono elencati i pareri dei quali in allegato si produce copia del documento originale ricevuto.

- PROVINCIA DI RIMINI

- Ufficio Difesa del Suolo: Parere favorevole condizionato espresso in data 22/05/2008 Prot. n. 24106/CO206;
- Delibera di Giunta provinciale n. 9 del 20/01/2009 VAS Comune di Rimini, scheda di 4.3° comparto ex corderia.

- A.U.S.L./A.R.P.A.

- :parere definitivo favorevole condizionato prot. n. 0100930/IP2 del 13/10/2008.

- CONSORZIO di BONIFICA della Provincia di Rimini

- Parere idraulico favorevole condizionato prot. n. 2184/UT05 del 16/08/2005.

- COMUNE DI RIMINI

- Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente: parere favorevole con prescrizioni prot. 123355 del 07/07/2008;
- Direzione Infrastrutture (Ufficio Mobilità) parere prot. n. 225817 del 20/12/2007;
- Direzione Infrastrutture (U.O. Gestione Qualità e Servizi Ambientali e Sicurezza) parere favorevole condizionato prot. n. 163969 del 17/09/2008

- HERA spa

- Acquedotto: parere preventivo favorevole con prescrizioni, prot. n. 17518/05 del 14/09/2005;
- Fognatura bianca e nera: parere preventivo favorevole con prescrizioni, prot. n. 17518/05 del 14/09/2005;
- Impianto di pubblica illuminazione: parere favorevole prot. n. 1975/08 del 25/03/2008;

- SGR reti - Rimini


- Rete Gas: parere favorevole del 10/04/2008.

- TELECOM Italia

- parere favorevole prot. n. LOTT-RN485 del 15/04/2008.

- ENEL

- Rete elettrica: parere favorevole con prescrizioni prot. Enel-DIS-0433485 del 11/09/2008.

COMUNE DI RIMINI	
NUMERO PROT.: <u>10.2182</u>	
 Provincia di Rimini	DATA 6 F. MAG. 2008 ENTRATA
	U.O.: <u>3</u> MATR.: MOT.: CLASSIFICA: PRATICA N.:

Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica
 Ufficio Difesa del suolo
 Via Dario Campana 64
 47900 Rimini
 tel. 0541 716311-716238
 fax 0541 716298
 m.filippini@provincia.rimini.it

Prot. n° 24106 /C0206 del 22 MAG 2008

Comune di Rimini
 Direzione Gestione territoriale,
 patrimonio, attività economiche
 Settore Sportello per l'Edilizia e Piani
 Attuativi
 Ufficio Gestione Urbanistica
 Via Rosaspina, 21
 47900 RIMINI

**Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 37 della L.R. 31/02 così come modificato dall'art. 14 della L.R. 10/03, relativo al Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "Comparto Ex Corderia" – scheda di progetto n. 4.3/a, depositato in variante al P.R.G. vigente.
 Vs. nota del 08.08.2007 prot. n. 145439.**

VISTA la necessità di rilascio di parere ai sensi dell'art. 37 della L.R. 31/02, così come modificato dall'art. 14 della L.R. 10/03, sul Piano Particolareggiato in Variante al P.R.G. in oggetto, da rendere nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;

VISTI gli elaborati prodotti a corredo del Piano Particolareggiato in oggetto ed in particolare la relazione geologica a firma del Dott. Geol. Edo Bianchi e del Dott. Geol. Francesco Verni datata giugno 2007;

VISTI gli elaborati integrativi prodotti a seguito di richiesta di integrazioni di cui alla nota comunale del 23.04.2008 prot. n. 72569 e pervenuti al protocollo della Provincia in data 29.04.2008 prot. n. 20152;

VISTI gli strumenti di pianificazione regionale e provinciale e le cartografie tematiche ad essi allegate;

VISTO il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico elaborato dal Comitato Tecnico dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia – Conca ed approvato, per la parte afferente il territorio provinciale, dalla Regione Emilia Romagna con delibera di G.R. n. 1703 del 06.09.2004;

VISTO il vigente P.T.C.P. ed in particolare il sistema ambientale

F:\Campana\Difesa del suolo\2008\Art. 13\RN 32.doc



VISTO il P.T.C.P. 2007 adottato con deliberazione di C.P. n. 64 del 31.07.2007;

VISTE le leggi nazionali e regionali e relative circolari applicative in materia di redazione di studi geologici prodotti a corredo di strumenti urbanistici;

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 37 della L.R. 31/02 così come modificato dall'art. 14 della L.R. 10/03 con il rispetto delle seguenti prescrizioni da osservarsi nella fase attuativa degli interventi e che dovranno trovare collocazione nel corpo normativo dello strumento urbanistico:

- per ogni fabbricato in previsione si dovrà produrre apposita relazione geologica così come prescritto dalla legge, ricostruendo la successione litostratigrafica del sottosuolo delle aree di ingombro attraverso prove dirette che investighino il "volume significativo" di terreno di cui al punto B.3 del D.M. 11.03.1988, o ricostruendo la modellazione geologica del sito di cui al punto 6.2.1 del T.U. "Norme tecniche per le costruzioni";
- la progettazione esecutiva delle opere di rilevante interesse pubblico previste all'interno del Piano Particolareggiato, dovrà tenere in debito conto le risultanze degli studi di risposta sismica locale;
- il previsto bacino di laminazione dovrà avere caratteristiche dimensionali tali da rispondere anche alla prescrizione di cui all'art. 11, comma 3 lett. a1), delle Norme di Piano del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico approvato e di cui all'art. 2.5, comma 2, delle NTA del PTCP 2007 relativamente al contenimento dei tempi di corrivazione delle acque meteoriche verso il reticolo idrografico;
- vista la realizzazione di un parcheggio interrato di grosse dimensioni e la presenza della falda a quote prossime il piano di campagna, dovrà essere garantito il transito della falda monte/mare. Si dovrà controllare che l'abbassamento artificiale della superficie di falda si limiti alle quote fondo scavo in modo tale che il cono di depressione originato dal pompaggio non interferisca con le fondazioni di fabbricati vicini. Si dovranno allo scopo installare piezometri al di fuori del perimetro di scavo quale sistema di monitoraggio della superficie freatica in fase di pompaggio ed ovviare ad eventuali problemi che dovessero insorgere in corso d'opera;
- vista la presenza nelle immediate vicinanze del comparto di pozzi ad uso acquedottistico, sono da applicarsi le prescrizioni di cui all'art. 21 del D.Lgs 152/2006 (in particolare il divieto di dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti dai piazzali e strade per una distanza inferiore a 200 m dal pozzo).



Provincia di Rimini

Copia vistata degli elaborati dovrà essere ritirata presso l'ufficio scrivente.

Cordiali saluti

Il dirigente del servizio
(Arch. Fabio Tomasetti)



Il funzionario tecnico
(Dott. Geol. Massimo Fillorini)



PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno **duemilaotto (2009)** addi **venti (20)** del mese di **Gennaio** alle ore **11:05**, presso la Sede della Provincia previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Sigg.:

PRESENTE	COMPONENTE	
N	1) FERDINANDO FABBRI	Presidente
S	2) MAURIZIO TAORMINA	Vice Presidente
S	3) CESARINO ROMANI	Assessore
S	4) RIZIERO SANTI	Assessore
S	5) ALBERTO ROSSINI	Assessore
N	6) MAURO MORRI	Assessore
S	7) FABRIZIO PICCIONI	Assessore
S	8) MARCELLA BONDONI	Assessore

Presiede la seduta IL VICE PRESIDENTE MAURIZIO TAORMINA

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE CARMELO CILIA

Constatato legale il numero dei convenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

OGGETTO N. 9

VAS COMUNE DI RIMINI: PIANI PARTICOLAREGGIATI RELATIVI A COMET SS16; MARR SCHEDA 13.9; VIA BARATTONA - SS RIMINI-RSM SCHEDA N.12.16; S.GIUSTINA SCHEDA 6.2; SCHEDA 13/25B BELLARIVA; SCHEDA 4.3A COMPARTO EX CORDERIA; VIA MARVELLI SCHEDA 13.15.

Delib. Giunta Provinciale n. 9/2009

OGGETTO: VAS Comune di Rimini: Piani particolareggiati relativi a Comet SS16; Marr Scheda 13.9; Via Barattona – SS Rimini-RSM Scheda N.12.16; S.Giustina Scheda 6.2; Scheda 13/25B Bellariva; Scheda 4.3A comparto ex Corderia; Via Marvelli Scheda 13.15.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTO il D.lgs. n. 152/06 “*Norme in materia ambientale*”, ed in particolare la parte II relativa alle “*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione ambientale integrata (IPPC)*”;

VISTA la L.R. n.9/08 “*Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152*”;

VISTA la documentazione inviata dal Comune di Rimini ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all’art. 12 del D.lgs. 152/06, relativa agli strumenti urbanistici sottoelencati:

1. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato “Comet SS16” (agli atti con prot. n. 0040734/C0201 del 22.09.2008);
2. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato “Marr Scheda 13.9” (agli atti con prot. n. 0043724/C0201 del 09.10.2008);
3. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato “Via Barattona – SS Rimini/San Marino” scheda di progetto n.12.16 (agli atti con prot. n. 0043401/C0201 del 07.10.2008);
4. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato “Santa Giustina – scheda 6.2” (agli atti con prot. n. 0046850/C0201 del 30.10.2008);
5. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato “scheda 13/25b Bellariva di Rimini” (agli atti con prot. n. 0046558/C0201 del 29.10.2008);

6. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Comparto Ex corderia" scheda di progetto n.4.3a (agli atti con prot. n. 0046851/C0201 del 30.10.2008);
7. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Via Raffaele Marvelli" scheda di progetto n. 13.15 (agli atti con prot. n. 0040734/C0201 del 22.09.2008);

VISTA l'istruttoria compiuta sui Piani Particolareggiati in oggetto dall'Ufficio VAS allegata sub "A" alla presente deliberazione;

RITENUTO di attenersi alle valutazioni formulate nell'istruttoria predetta;

DATO ATTO che la presente delibera sarà resa pubblica sul sito web della Provincia di Rimini all'indirizzo

<http://www.provincia.rimini.it/progetti/territorio/sito/vas/attivita.htm>;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Politiche territoriali e di Piano Arch. Fabio Tomasetti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L.;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e pertanto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L non necessita del parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Risorse finanziarie;

A VOTI unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di escludere il **Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Comet SS16": - Comune di Rimini -** dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs n. 152/06 con le seguenti prescrizioni:
 - a. dovranno essere predisposti specifici elaborati inerenti le valutazioni e le soluzioni tecniche tese a dare attuazione a quanto disposto all'art. 11 comma 3 lettera a1) delle Norme di Piano del Piano Stralcio di Bacino (PAI) così come recepito dall'art. 2.5 comma 2 delle NTA del PTCP 2007;

- b. dovranno essere predisposti specifici elaborati inerenti le valutazioni e le soluzioni tecniche tese a dare attuazione a quanto previsto dalla “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne” approvata con DGR n.286/2005 e dalle “linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005” approvate con DGR n. 1860/2006;
 - c. si dovrà provvedere all’adozione di dispositivi di attenuazione dei picchi di piena sia per la sua estensione superficiale, sia per le criticità già presenti sulla rete scolante a valle dell’area;
2. di escludere il **Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato “Marr Scheda 13.9” - Comune di Rimini** - dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs n. 152/06 con le seguenti prescrizioni:
- a. dovranno essere adottati sistemi costruttivi e materiali edilizi ecologicamente compatibili in ottemperanza alle disposizioni riguardo alla sostenibilità degli insediamenti previste dal titolo 10 delle NTA del PTCP 2007;
 - b. si dovranno porre in opera i dispositivi di laminazione citati nella relazione istruttoria, tenendo conto dell’elevata criticità idraulica presente nell’area di intervento;
 - c. si dovranno ridurre gli effetti dell’incremento della superficie impermeabile;
 - d. dovranno essere predisposti specifici elaborati inerenti le valutazioni e le soluzioni tecniche tese a dare attuazione a quanto disposto all’art. 11 comma 3 lettera a1) delle Norme di Piano del Piano Stralcio di Bacino (PAI) così come recepito dall’art. 2.5 comma 2 delle NTA del PTCP 2007;
3. di escludere il **Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato “Via Barattona – SS Rimini/San Marino” scheda di progetto n.12.16 - Comune di Rimini** - dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs n. 152/06 con le seguenti prescrizioni:
- a. dovranno essere predisposti specifici elaborati inerenti le valutazioni e le soluzioni tecniche tese a dare attuazione a quanto disposto all’art. 11 comma 3 lettera a1) delle Norme di Piano del Piano Stralcio di Bacino (PAI) così come recepito dall’art. 2.5 comma 2 delle NTA del PTCP 2007;

4. di escludere il **Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato “Santa Giustina – scheda 6.2”- Comune di Rimini** - dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs n. 152/06 con le seguenti prescrizioni:
 - a. dovranno essere mese in atto soluzioni tecniche tese a dare attuazione ai commi 2,3 e 4 dell’art. 2.5 delle NTA del PTCP 2007;
 - b. si dovranno adottare sistemi costruttivi e materiali edilizi ecologicamente compatibili in ottemperanza alle disposizioni riguardo alla sostenibilità degli insediamenti previste dal titolo 10 delle NTA del PTCP 2007

5. di escludere il **Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato “scheda 13/25b Bellariva di Rimini” - Comune di Rimini** - dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs n. 152/06 con le seguenti prescrizioni:
 - a. dovranno essere mese in atto soluzioni tecniche tese a dare attuazione ai commi 2.3 e 4 dell’art. 2.5 comma 2 delle NTA del PTCP 2007;
 - b. si dovranno adottare sistemi costruttivi e materiali edilizi ecologicamente compatibili in ottemperanza alle disposizioni riguardo alla sostenibilità degli insediamenti previste dal titolo 10 delle NTA del PTCP 2007

6. di escludere il **Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato “Comparto Ex corderia” scheda di progetto n.4.3a - Comune di Rimini** - dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs n. 152/06 con le seguenti prescrizioni:
 - a. si dovranno adottare sistemi costruttivi e materiali edilizi ecologicamente compatibili in ottemperanza alle disposizioni riguardo alla sostenibilità degli insediamenti previste dal titolo 10 delle NTA del PTCP 2007
 - b. dovranno essere mese in atto soluzioni tecniche tese a dare attuazione ai commi 2.3 e 4 dell’art. 2.5 delle NTA del PTCP 2007;

7. di escludere il **Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato “Via Raffaele Marvelli” scheda di progetto n. 13.15- Comune di Rimini** - dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs n. 152/06 con le seguenti prescrizioni:
 - a. dovranno essere mese in atto soluzioni tecniche tese a dare attuazione ai commi 2.3 e 4 dell’art. 2.5 delle NTA del PTCP 2007;

8. di demandare agli Uffici dell’Ente Provinciale, per quanto di rispettiva competenza, gli adempimenti conseguenti e relativi alla presente deliberazione;

9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

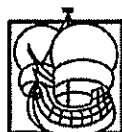
IL VICE PRESIDENTE
MAURIZIO TAORMINA

IL SEGRETARIO GENERALE
CARMELO CILIA

La presente delibera è resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Dlg. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
CARMELO CILIA

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE DI G.P. N. 9 DEL 20/01/2008



PROVINCIA DI RIMINI

**Servizio Politiche territoriali e di Piano
Ufficio VAS**

OGGETTO: VAS COMUNE DI RIMINI: PIANI PARTICOLAREGGIATI RELATIVI A
COMET SS16; MARR SCHEDA 13.9; VIA BARATTONA – SS RIMINI-RSM SCHEDA
N.12.16; S.GIUSTINA SCHEDA 6.2; SCHEDA 13/25B BELLARIVA; SCHEDA 4.3A
COMPARTO EX CORDERIA; VIA MARVELLI SCHEDA 13.15.

L'UFFICIO VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

VISTO il D.lgs. n. 152/06 "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare la parte II relativa alle "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)*";

VISTA la L.R. n.9/08 "*Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152*";

VISTA la documentazione inviata dal Comune di Rimini ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/06, relativa ai Piani Particolareggiati sottoelencati:

1. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Comet SS16" (agli atti con prot. n. 0040734/C0201 del 22.09.2008);
2. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Marr Scheda 13.9" (agli atti con prot. n. 0043724/C0201 del 09.10.2008);
3. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Via Barattona – SS Rimini/San Marino" scheda di progetto n.12.16 (agli atti con prot. n. 0043401/C0201 del 07.10.2008);
4. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Santa Giustina – scheda 6.2" (agli atti con prot. n. 0046850/C0201 del 30.10.2008);
5. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "scheda 13/25b Bellariva di Rimini" (agli atti con prot. n. 0046558/C0201 del 29.10.2008);
6. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Comparto Ex corderia" scheda di progetto n.4.3a (agli atti con prot. n. 0046851/C0201 del 30.10.2008);
7. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Via Raffaele Marvelli" scheda di progetto n. 13.15 (agli atti con prot. n. 0040734/C0201 del 22.09.2008);

DATO ATTO che:

- La Provincia di Rimini (ufficio VAS) in data 30 settembre 2008 prot.N. 42231/C0201 per il Piano al punto 1, in data 10 ottobre 2008 prot.N.44098/C0201 per i piani al punto 2 e 3 e in data 11 novembre 2008 prot.N.48893/C0201 per i piani dal punto 4 al punto 7, ha trasmesso copia del rapporto preliminare per la richiesta del parere alle seguenti autorità ambientali:
 - o Ausl di Rimini
 - o Arpa, sezione di Rimini
 - o Autorità di Bacino
 - o Servizio tecnico di bacino
 - o Consorzio di Bonifica

CONSIDERATO che

- I piani sottoposti a verifica di assoggettabilità di cui sopra hanno già ottenuto i pareri previsti in materia urbanistica;

- Le autorità ambientali hanno espresso il loro parere sui piani dei punti da 1 a 7, escludendo la necessità di procedere a VAS, in particolare i pareri espressi sono così sintetizzati:

1. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato “Comet SS16”:

- o ARPA- AUSL: (con nota prot. N. 7742/XXXI.I/606 del 20/10/2008 pervenuta in data 23/10/2008 prot prov.le N. 0045754/C0201) non rileva impatti ambientali significativi;
- o Autorità di Bacino interregionale Marecchia – Conca: (con nota prot. n.680-08/2-09 del 05/01/2009 pervenuta in data 14/01/2009 prot. prov.le 001230/C0701) in merito al tema del controllo degli apporti delle acque meteoriche al reticolo idrografico formula le seguenti prescrizioni: dovranno essere predisposti specifici elaborati inerenti le valutazioni e le soluzioni tecniche tese a dare attuazione a quanto disposto all’art. 11 comma 3 lettera a1) delle Norme di Piano del Piano Stralcio di Bacino (PAI) così come recepito dall’art. 2.5 comma 2 delle NTA del PTCIP 2007; dovranno essere predisposti specifici elaborati inerenti le valutazioni e le soluzioni tecniche tese a dare attuazione a quanto previsto dalla “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne” approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n.286/2005 e dalle “linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005” approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1860/2006;
- o Consorzio di Bonifica: (con nota prot. 3622/AM05 del 15/12/2008 pervenuta in data 18/12/2008 prot. prov.le 0054307/C0201) ritiene che l’intervento necessiti dell’adozione di dispositivi di attenuazione dei picchi di piena sia per la sua estensione superficiale, sia per le criticità già presenti sulla rete scolante a valle dell’area;
- o STB Marecchia Conca: (con nota prot. n. 0274317 del 17/11/2008 pervenuta in data 19/11/2008 prot prov.le N. 0050153/C0201) non rileva impatti ambientali significativi.

2. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato “Marr Scheda 13.9”:

- o ARPA- AUSL: (con nota prot. N. 8517/XXXI.I/645 del 213/11/2008 pervenuta in data 18/11/2008 prot prov.le N. 0049943/C0201) non rileva impatti ambientali significativi, fatto salvo il parere ai sensi dell’art. 19 lett.h, della LR n. 19/82;
- o Consorzio di Bonifica: (con nota prot. 3623/AM05 del 15/12/2008 pervenuta in data 18/12/2008 prot. prov.le 0054308/C0201) ritiene che l’intervento abbia un impatto significativo, a causa della sua estensione e per le caratteristiche delle reti fognarie della zona. Si ritiene indispensabile porre in opera i dispositivi di laminazione citati nella relazione istruttoria, tenendo conto dell’elevata criticità idraulica presente nell’area di intervento;
- o STB Marecchia Conca: (con nota prot. n. 0279141 del 20/11/2008 pervenuta in data 24/11/2008 prot prov.le N. 0050740/C0201) non rileva impatti ambientali significativi, fatto salvo la necessità di provvedere a misure atte a ridurre gli effetti dell’incremento della superficie impermeabile.
- o Autorità di Bacino interregionale Marecchia – Conca: (con nota prot. n.730-08/7-09 del 05/01/2009 pervenuta in data 15/01/2009 prot. prov.le 001528/C0701) in merito al tema del controllo degli apporti delle acque meteoriche al reticolo idrografico ritiene che debbano essere predisposti specifici elaborati inerenti le

valutazioni e le soluzioni tecniche tese a dare attuazione a quanto disposto all'art. 11 comma 3 lettera a1) delle Norme di Piano del Piano Stralcio di Bacino (PAI) così come recepito dall'art. 2.5 comma 2 delle NTA del PTCP 2007;

3. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Via Barattona – SS Rimini/San Marino" scheda di progetto n.12.16:

- o ARPA- AUSL: (con nota prot. N. 8516/XXXI.I/646 del 13/11/2008 pervenuta in data 18/11/2008 prot prov.le N. 0049942/C0201) non rileva impatti ambientali significativi;
- o Autorità di Bacino interregionale Marecchia – Conca: (con nota prot. n.730-08/7-09 del 05/01/2009 pervenuta in data 15/01/2009 prot. prov.le 001528/C0701) in merito al tema del controllo degli apporti delle acque meteoriche al reticolo idrografico ritiene che debbano essere predisposti specifici elaborati inerenti le valutazioni e le soluzioni tecniche tese a dare attuazione a quanto disposto all'art. 11 comma 3 lettera a1) delle Norme di Piano del Piano Stralcio di Bacino (PAI) così come recepito dall'art. 2.5 comma 2 delle NTA del PTCP 2007;
- o Consorzio di Bonifica: (con nota prot. 3623/AM05 del 15/12/2008 pervenuta in data 18/12/2008 prot. prov.le 0054308/C0201) ritiene che il Piano non determini impatti significativi poiché è già stato previsto il potenziamento delle reti fognarie e la realizzazione di una vasca di laminazione per acque meteoriche;
- o STB Marecchia Conca: (con nota prot. n. 0219141 del 20/11/2008 pervenuta in data 24/11/2008 prot prov.le N. 0050740/C0201) esprime parere favorevole, purchè siano rispettate le prescrizioni dei pareri già espressi.

4. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Santa Giustina – scheda 6.2":

- o ARPA- AUSL: (con nota prot. N. 9116/XXXI.I/718 del 09/12/2008 pervenuta in data 12/12/2008 prot prov.le N. 0053643/C0201) non rileva impatti ambientali significativi, fatto salvo il parere ai sensi dell'art. 19 lett.h, della LR n. 19/82;

5. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "scheda 13/25b Bellariva di Rimini":

- o ARPA- AUSL: (con nota prot. N. 9115/XXXI.I/719 del 09/12/2008 pervenuta in data 12/12/2008 prot prov.le N. 0053647/C0201) non rileva impatti ambientali significativi, fatto salvo il parere espresso ai sensi dell'art. 19 lett.h, della LR n. 19/82.

6. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Comparto Ex corderia" scheda di progetto n.4.3a:

- o ARPA- AUSL: (con nota prot. N. 9179/XXXI.I/720 del 10/12/2008 pervenuta in data 23/12/2008 prot prov.le N. 0054953/C0201) non rileva impatti ambientali significativi.

7. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Via Raffaele Marvelli" scheda di progetto n. 13.15:

- o ARPA- AUSL: (con nota prot. N. 9135/XXXI.I/721 del 09/12/2008 pervenuta in data 23/12/2008 prot prov.le N. 0054952/C0201) non rileva impatti ambientali significativi.

ESPRIME le seguenti considerazioni in merito ai Piani Particolareggiati in esame:

- 1. Comune di Rimini. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato “Comet SS16”:** sulla base degli elementi emersi e dei giudizi dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti, si rileva che l'intervento non comporta effetti significativi sull'ambiente e pertanto non si ritiene necessario l'assoggettamento a procedura di VAS con le seguenti prescrizioni:
 - a. dovranno essere predisposti specifici elaborati inerenti le valutazioni e le soluzioni tecniche tese a dare attuazione a quanto disposto all'art. 11 comma 3 lettera a1) delle Norme di Piano del Piano Stralcio di Bacino (PAI) così come recepito dall'art. 2.5 comma 2 delle NTA del PTCP 2007;
 - b. dovranno essere predisposti specifici elaborati inerenti le valutazioni e le soluzioni tecniche tese a dare attuazione a quanto previsto dalla “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne” approvata con DGR n.286/2005 e dalle “linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005” approvate con DGR n. 1860/2006.
 - c. si dovrà provvedere all'adozione di dispositivi di attenuazione dei picchi di piena sia per la sua estensione superficiale, sia per le criticità già presenti sulla rete scolante a valle dell'area.
- 2. Comune di Rimini. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato “Marr Scheda 13.9”:** sulla base degli elementi emersi e dei giudizi dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti, si rileva che l'intervento non comporta effetti significativi sull'ambiente e pertanto non si ritiene necessario l'assoggettamento a procedura di VAS con le seguenti prescrizioni:
 - a. Dovranno essere adottati sistemi costruttivi e materiali edilizi ecologicamente compatibili in ottemperanza alle disposizioni riguardo alla sostenibilità degli insediamenti previste dal titolo 10 delle NTA del PTCP 2007;
 - b. Si dovranno porre in opera i dispositivi di laminazione citati nella relazione istruttoria, tenendo conto dell'elevata criticità idraulica presente nell'area di intervento;
 - c. Si dovranno ridurre gli effetti dell'incremento della superficie impermeabile.
 - d. Dovranno essere predisposti specifici elaborati inerenti le valutazioni e le soluzioni tecniche tese a dare attuazione a quanto disposto all'art. 11 comma 3 lettera a1) delle Norme di Piano del Piano Stralcio di Bacino (PAI) così come recepito dall'art. 2.5 comma 2 delle NTA del PTCP 2007;
- 3. Comune di Rimini. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato “Via Barattona – SS Rimini/San Marino” scheda di progetto n.12.16:** sulla base degli elementi emersi e dei giudizi dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti, si rileva che

l'intervento non comporta effetti significativi sull'ambiente e pertanto non si ritiene necessario l'assoggettamento a procedura di VAS, con le seguenti prescrizioni:

- a. Dovranno essere predisposti specifici elaborati inerenti le valutazioni e le soluzioni tecniche tese a dare attuazione a quanto disposto all'art. 11 comma 3 lettera a1) delle Norme di Piano del Piano Stralcio di Bacino (PAI) così come recepito dall'art. 2.5 comma 2 delle NTA del PTCP 2007;

4. Comune di Rimini. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Santa Giustina – scheda 6.2": sulla base degli elementi emersi e dei giudizi dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti, si rileva che l'intervento non comporta effetti significativi sull'ambiente e pertanto non si ritiene necessario l'assoggettamento a procedura di VAS, con le seguenti prescrizioni:

- a. dovranno essere messe in atto soluzioni tecniche tese a dare attuazione ai commi 2,3 e 4 dell'art. 2.5 delle NTA del PTCP 2007;
- b. si dovranno adottare sistemi costruttivi e materiali edilizi ecologicamente compatibili in ottemperanza alle disposizioni riguardo alla sostenibilità degli insediamenti previste dal titolo 10 delle NTA del PTCP 2007

5. Comune di Rimini. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "scheda 13/25b Bellariva di Rimini": sulla base degli elementi emersi e dei giudizi dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti, si rileva che l'intervento non comporta effetti significativi sull'ambiente e pertanto non si ritiene necessario l'assoggettamento a procedura di VAS con le seguenti prescrizioni:

- a. dovranno essere messe in atto soluzioni tecniche tese a dare attuazione ai commi 2.3 e 4 dell'art. 2.5 comma 2 delle NTA del PTCP 2007;
- b. si dovranno adottare sistemi costruttivi e materiali edilizi ecologicamente compatibili in ottemperanza alle disposizioni riguardo alla sostenibilità degli insediamenti previste dal titolo 10 delle NTA del PTCP 2007

6. Comune di Rimini. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Comparto Ex corderia" scheda di progetto n.4.3a: sulla base degli elementi emersi e dei giudizi dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti, si rileva che la variante non comporta effetti significativi sull'ambiente e pertanto non si ritiene necessario l'assoggettamento a procedura di VAS con le seguenti prescrizioni:

- a. Si dovranno adottare sistemi costruttivi e materiali edilizi ecologicamente compatibili in ottemperanza alle disposizioni riguardo alla sostenibilità degli insediamenti previste dal titolo 10 delle NTA del PTCP 2007
- b. dovranno essere messe in atto soluzioni tecniche tese a dare attuazione ai commi 2.3 e 4 dell'art. 2.5 delle NTA del PTCP 2007;

7. Comune di Rimini. Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Via Raffaele Marvelli" scheda di progetto n. 13.15: sulla base degli elementi emersi e dei giudizi dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti, si rileva che la variante non

comporta effetti significativi sull'ambiente e pertanto non si ritiene necessario l'assoggettamento a procedura di VAS con le seguenti prescrizioni:

- a. dovranno essere messe in atto soluzioni tecniche tese a dare attuazione ai commi 2.3 e 4 dell'art. 2.5 delle NTA del PTCP 2007;
- Si sottolinea che nell'atto di approvazione degli strumenti urbanistici in oggetto dovranno essere recepite le prescrizioni disposte dagli enti competenti nelle varie fasi del procedimento.

Il funzionario ufficio VAS
f.to Dott.ssa. Monica Bertuccioli

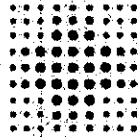
Il Dirigente
f.to Arch. Fabio Tomasetti







**Sezione Provinciale
di Rimini**



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini**

Servizio Territoriale

Via Settembrini, 17/D - 47900 - Rimini
Tel. 0541/319203 - Fax 0541/319250
P.IVA 04290860370
e-mail: e-mail: strn@arpa.emr.it

Dipartimento Sanità Pubblica

Processo Nuovi Insediamenti Produttivi
Via Coriano n. 38 Rimini 47900
Tel. 0541 707290 Fax 0541 707215
P.IVA 02329590406
e-mail: gbagli@auslrm.net

Prot. N.° 01000330/IP2

Rimini, **13 OTT. 2008**

OGGETTO: Richiesta esame preventivo ai sensi dell'art. 19 lett. h, della L.R. 4/5/82, n.19 in merito al Nuovo Piano Particolareggiato di iniziativa Privata denominato "Comparto Ex Corderia" scheda di progetto n.4.3 in variante al PRG vigente - PARERE POS. 80 / 2008

COMUNE DI RIMINI		
NUMERO PROT. <u>181628</u>		
DATA	15 OTT. 2008	ENTRATA
U.O.:	MATR.:	MOT.:
CLASSIFICA:		
PRATICA N.:		

**Alla Direzione Gestione Territoriale
Sportello per l'Edilizia e Piani Attuativi
Ufficio Gestione Urbanistica
Del Comune di
RIMINI**

**Vs. rif. Prot. 144737 del
11/08/2008**

Vista la documentazione sostitutiva notificata in data 14/08/2008, relativa a quanto in oggetto e composta da:

- Relazione;
- Planimetria acustica;
- Tav. la T6b verifica D.Lgs 152/06 vincoli ambientali;
- Tav. la T2 Assetto urbanistico e cessioni;

Vista la precedente documentazione costituente il piano - sulla quale era stato emesso da questo Processo NIP parere contrario con nota prot. 0059203/08 del 11/06/08 - composta da:

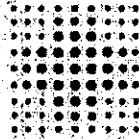
- documentazione pervenuta con l'istanza:
 - Variante relativa a scheda progetto tavole 4.3a; A1 ter - A2 - A3 - A4 - A5 - A6 - E1 ter - E2 ter - E3 - T1a - T1b - T10 - 12f - T14 - T2 ter - T3 ter - T4 ter - T4a ter - T5 ter - T6a ter - T6b ter - T7a ter - T7b ter - T7c ter - T8 ter - T9 ter - 11 ter - 12a ter - 12b ter - 12c ter - 12d ter - 12e ter - T13 ter-;
- Documentazione pervenuta come integrativa/sostitutiva in data 06/05/2008 composta da tavole:
 - A1 - A4b - A5 - A6b - T1 - T2 - T3 - T4 - T5 - T6A - T6B - T7A - T7B -



Sezione Provinciale
di Rimini

Servizio Territoriale

Via Settembrini, 17/D - 47900 - Rimini
Tel. 0541/319203 - Fax 0541/319250
P.IVA 04290860370
e-mail: e-mail: strn@arpa.emr.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Dipartimento Sanità Pubblica

Processo Nuovi Insedimenti Produttivi
Via Coriano n. 38 Rimini 47900
Tel. 0541 707290 Fax 0541 707215
P.IVA 02329590406
e-mail: gbagli@auslrn.net

T7C - T8 - T9 - T11 - T12A - T12B - T12C - T13 - E1 - E2;

Visto le vigenti norme e regolamenti in materia di igiene degli ambienti confinati, sanità pubblica, igiene e sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;

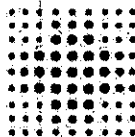
si esprime **Parere FAVOREVOLE** a quanto in oggetto con le seguenti osservazioni:

In merito all'inquinamento acustico :

- dovrà essere impiegato asfalto fonoassorbente certificato su via Marconi così come indicato nell'elaborato grafico (tavola T2);
- dovrà prevedersi l'arretramento dei fronti edificati maggiormente esposti al rumore stradale sia per il ricettore n. 6 (Umi 1) sia per il ricettore n. 25 (Umi 3b) così come indicato nell'elaborato grafico (tavola T2);
- dovrà essere rispettato il D.P.C.M. 05/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici".
- ai sensi della L.R.9/1999 e succ. mod. int. (disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale), risulta che l'insediamento potrebbe rientrare tra quelli soggetti a procedura di verifica (screening) di cui agli artt. 9 e 10 del testo coordinato della L.R. 9/1999 (voce centri commerciali e parcheggi). Nel caso di cui sopra, essendo il piano strumento urbanistico, in fase di predisposizione dei progetti preliminari e/o esecutivi dovrà essere avviata la specifica procedura prevista dalla normativa;
- sui progetti esecutivi degli insediamenti destinati ad attività produttive e di servizio caratterizzati da significativi impatti sull'ambiente e sulla salute dovrà essere richiesto lo specifico parere allo scrivente NIP, come previsto dall'art. 33 e 41 della L.R. 31/2002 (disciplina generale dell'edilizia). In tale fase si verificheranno le caratteristiche specifiche dei locali.
- i locali degli stabili oggetto del piano, dovranno essere conformi alla vigente regolamentazione igienico edilizia con particolare riferimento alle altezze, usi in soluzione interrata/seminterrata e finestrate;
- ai fini della tutela dall'inquinamento luminoso, gli impianti di illuminazione previsti dovranno essere conformi alla normativa vigente (L.R. 19/2003, D.G.R. 2263/2005 e Circolare esplicativa del 2006);
- Nella zona di rispetto del pozzo dell'acquedotto, l'art. 94 del D.Lgs. 152/2006 non ammette "la dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade"; pertanto i parcheggi e la viabilità che ricade in tale area vanno resi impermeabili e messi in atto sistemi per l'allontanamento delle acque meteoriche dalla zona di rispetto;
- nella fascia di rispetto della cabina di trasformazione elettrica (il cui dimensionamento sarà valutato in seguito in fase di rilascio del parere preventivo di cui all'art.4 della L.R.10/1993) non dovranno prevedersi attrezzature per la sosta delle persone (panchine, giochi, ecc.);
- in relazione agli edifici posti nelle aree circostanti, qualora sia prevista la realizzazione della centrale di teleriscaldamento, il terminale di scarico dei



Sezione Provinciale
di Rimini



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Servizio Territoriale

Via Settembrini, 17/D - 47900 - Rimini
Tel. 0541/319203 - Fax 0541/319250
P.IVA 04290860370
e-mail: e-mail: strn@arpa.emr.it

Dipartimento Sanità Pubblica

Processo Nuovi Insediamenti Produttivi
Via Coriano n. 38 Rimini 47900
Tel. 0541 707290 Fax 0541 707215
P.IVA 02329590406
e-mail: gbagli@auslrn.net

fumi dovrà essere collocato in posizione conforme alla vigente
regolamentazione;

- i parcheggi dovranno prevedere stalli per le auto ad uso dei disabili.

Distinti saluti.

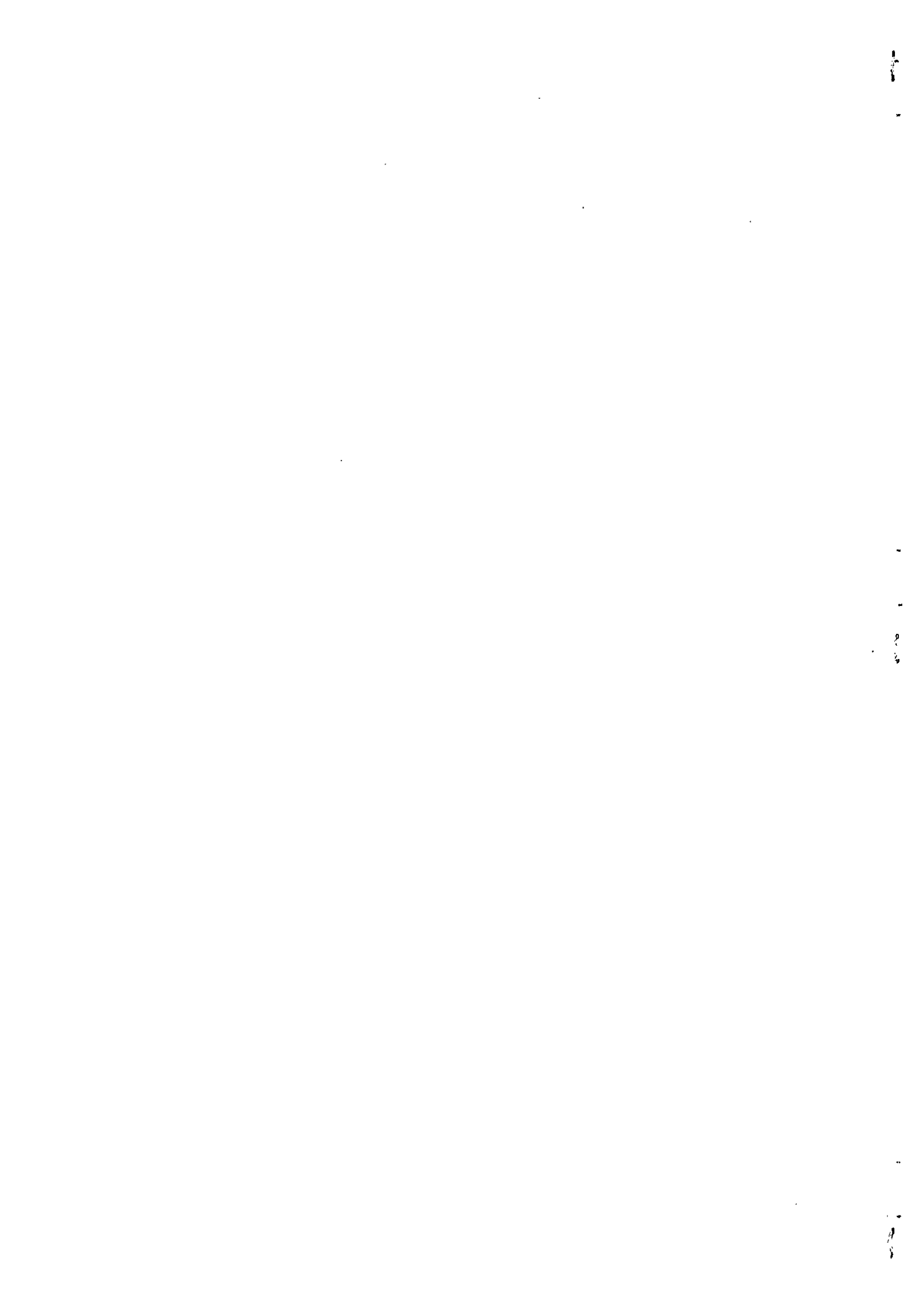
IL RESP. E S.T.
Dott. [redacted] elli

IL RE. ILE
PROCE. ARPA
T.d.P. Roberto Sartini

IL RESP. E N.I.P.
Dott. [redacted] agli

IL RI. ILE
PROCE. AUSL
T.d.P. v.atter Signorini

All. copia tavole









**CONSORZIO DI BONIFICA
DELLA PROVINCIA DI RIMINI**

47900 RIMINI • Via Oberdan, 23 • Tel 054

16 • C.F. 91012310404 • E-Mail consorzio@bonificarimini.it

PROT. N. 2184/UT05

Rif. PI/18/2005

Rimini, 16 Agosto 2005

COMUNE DI RIMINI		
NUMERO PROE.	138036	
DATA	18 AGO. 2005	ENTRATA
PRO. 30	INTE. 5	MOT. 3
REVISIONE:		
PUNTA H.:		

Spett.le
Residence Viserba s.r.l.
Viale Venezia n. 53
61100 - PESARO -

e p.c. Al Comune di Rimini
Area Gestione del Territorio
U.P. Programma d'Area ed
Edilizia Residenziale Pubblica
Via Rosaspina n. 21
47900 - RIMINI

e p.c. Spett.le
HERA Rimini S.r.l.
Servizio Fognature
V. Dario Campà n. 65
47900 - RIMINI

OGGETTO: Piano Urbanistico Attuativo denominato "Ex Corderie" in Frazione Viserba di Rimini.
TRASMISSIONE PARERE IDRAULICO PRELIMINARE.

In riferimento alla Vs. richiesta in data 27/06/2005, acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 1836/UT05 in data 04/07/2005, esaminati gli elaborati progettuali allegati alla medesima istanza e riguardanti le opere fognarie asservite al P.U.A. in oggetto, con la presente si esprime

PARERE IDRAULICO PRELIMINARE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alla realizzazione delle opere rappresentate, insistenti sul canale consorziale demaniale "Sortie", subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- 1) la realizzazione di edifici e manufatti in progetto dovrà rispettare le prescrizioni di cui al vigente Regolamento di Polizia Idraulica consorziale, approvato con Delibera di Consiglio dell'Ente n. 2/98/CA del 03/06/1998;

- 2) alla luce dei contenuti della Delibera 07/2005/CO adottata da questo Consorzio in data 28/02/2005, in ragione degli incrementi di afflusso sul canale consortile interessato dal nuovo insediamento, la portata specifica ivi rilasciata in corrispondenza dell'evento meteorico di progetto non potrà comunque superare il valore di 10 l/s per ettaro di superficie drenata dell'intero comparto di piano, ivi comprese eventuali aree esistenti servite dal nuovo sistema fognario in progetto: in ragione della configurazione del manufatto di regolazione, rappresentato negli elaborati tecnici trasmessi, dovrà essere prevista l'adozione di apposita valvola parzializzatrice delle portate in uscita dal comparto di Piano, tarata sul contributo massimo di scarico sopra indicato. In relazione alle disposizioni del vigente Regolamento di Polizia Idraulica Consortiale si ritiene correttamente rappresentato dal Progettista l'evento di dimensionamento della vasca di laminazione delle portate bianche, riferito alla curva di possibilità pluviometrica con tempo di ritorno venticinquennale;
- 3) la tubazione di scarico ordinario all'interno del manufatto di regolazione dovrà essere realizzata con diametro massimo ϕ 315 mm;
- 4) la vasca di laminazione delle portate meteoriche dovrà essere oggetto di specifica progettazione paesaggistica, da allegarsi all'istanza di Autorizzazione allo Scarico che dovrà essere presentata presso l'Ufficio Tecnico consortile;
- 5) il tracciato di collettori e manufatti di scarico indicati in progetto non dovrà pregiudicare i diritti di terzi;
- 6) a monte dell'immissione nell'alveo afferente al canale consortiale "Sortie", in ragione della connotazione planialtimetrica delle sezioni del ricettore, dovrà essere prevista l'installazione di idonea valvola antiriflusso, da collocarsi entro apposita camera ispettiva in esecuzione carrabile. L'immissione medesima, qualora realizzata su tombinamenti esistenti, dovrà comunque non pregiudicare la corretta idoneità statica in ragione dei carichi stradali su di essi insistenti;
- 7) i manufatti di scarico, direttamente realizzati sulle pertinenze consortili, dovranno conseguire anche il perfezionamento delle necessarie concessioni demaniali, per l'uso del suolo interessato dalle opere in progetto.

Il presente parere non deve intendersi quale autorizzazione all'esecuzione delle opere in oggetto: a tal fine la S.V. dovrà perfezionare le opportune istanze sia presso l'Ufficio Tecnico consortile, alla luce delle prescrizioni di cui sopra, sia presso gli altri Enti aventi competenza in merito all'esecuzione dell'intervento richiesto.

Si precisa che all'atto della formalizzazione definitiva delle richieste autorizzative, di competenza dello scrivente, le prescrizioni di cui sopra potranno essere ulteriormente integrate.

Nel rimanere a Vs. disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono distinti saluti.



DIRETTORE TECNICO
(Ing. Andrea Cicchetti)



Comune di Rimini

Direzione Infrastrutture, Mobilità e
Ambiente

Via Rosaspina, 21 - 47900 Rimini
tel. 0541/704816 - fax 0541/704728
www.comune.rimini.it
settore.lavoripubblici@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Prot. n. 123355
Rimini - 7 LUG. 2008

Allo Sportello per l'Edilizia e Piani Attuativi
Ufficio Gestione Urbanistica
SEDE

Oggetto: Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "Comparto Ex Corderia", scheda di progetto n. 4.3 del PRG vigente.

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 80561 del 07/05/2008 e dall'analisi degli elaborati progettuali trasmessi si comunica quanto segue:

Relativamente alle opere stradali e di viabilità si ritengono sostanzialmente recepite le prescrizioni e le osservazioni di cui al Ns. precedente parere prot. n. 225817 del 20/12/2007.

Si evidenziano esclusivamente le seguenti modifiche o integrazioni che potranno essere apportate al progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione:

- tav. T5 si prescrive di posizionare un elemento di protezione tipo guard-rail tra sede stradale della via Fattori ed il tratto di Fossa Sortie a cieli aperto (sez. 1-1 e sez. 3-3);
- occorre rappresentare correttamente l'intersezione tra Via Amati e Via Fattori trattandosi di un incrocio a T e non di una semplice curva;
- i due attraversamenti pedonali presenti lungo Via Amati devono essere rappresentati come ciclopedonali;

Relativamente alle opere di fognatura non si riscontrano particolari interventi in contrasto con quanto previsto dal Piano Generale del Sistema Fognario.

Dall'analisi degli elaborati progettuali si evidenziano le seguenti osservazioni che potranno essere apportate al progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione:

- non risultano evidenziate le modalità di svuotamento della vasca di laminazione;
- viene rappresentato un allaccio di fognatura nera lungo Via Amati in un tratto in cui è presente una condotta in pressione. Si ritiene opportuno verificare con l'Ente Gestore la fattibilità di tale immissione.

Relativamente alle opere di pubblica illuminazione non si è in grado di esprimere parere mancando la seguente documentazione:

- relazione tecnica specialistica di illuminazione pubblica;
- progetto illuminotecnica;
- misure goniofotometriche dell'apparecchio illuminante di progetto in formato tabellare numerico;



Comune di Rimini

Direzione Infrastrutture, Mobilità e
Ambiente

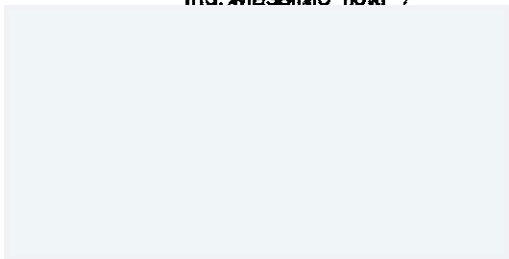
Via Rosaspina, 21 - 47900 Rimini
tel. 0541/704816 - fax 0541/704728
www.comune.rimini.it
settore.lavoripubblici@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Relativamente alle opere a verde risulta già espresso il competente parere del Settore Ambiente.

Si precisa infine che per quanto riguarda la valutazione delle opere di urbanizzazione a scampo di oneri, in ottemperanza alle nuove disposizioni impartite dal Codice, risulta indispensabile conoscere quali, tra quelle previste nel Piano in oggetto, debbano essere sottoposte alla procedura di valutazione.

Distinti Saluti

Il Direttore
Inca. Massimo Toti





Comune di Rimini

Direzione Infrastrutture, Mobilità
e Ambiente
Ufficio Mobilità

Via Rosaspina n° 21 - 47900 Rimini
tel. 0541/704734 - fax 0541/704810
e-mail: uomobilita@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
www.comune.rimini.it

Rimini - 20 DIC. 2007
Prot. 225812

Spett.le Sportello per l'Edilizia e Piani
Attuativi

Oggetto: parere sul Piano Urbanistico Attuativo denominato "ex Corderia", scheda di PRG n. 4.3a.

In riferimento all'incontro tenutosi in data 11/12/2007 presso la sede del Vostro Ufficio, si comunicano di seguito i contenuti della proposta di assetto circolatorio redatta da questa Direzione, così come presentata nel corso degli incontri tenuti con i rappresentanti ed i cittadini della Circostrizione n. 5.

1. Mantenimento delle alberature esistenti in Via Marconi, con circolazione veicolare a senso unico di marcia in direzione mare; realizzazione di una pista ciclopedonale parallela alla stessa via ed all'esterno delle alberature:
 - sul lato sud di Via Marconi nel tratto compreso fra Via Popilia ed i primi fabbricati esistenti sullo stesso lato della strada;
 - sul lato nord di Via Marconi dal punto descritto a Via Sacramora/Amati.
2. Realizzazione della Via Amati con sede predisposta per il doppio senso di marcia, confermando il parere prot. 111566 del 19/06/2007.
3. Realizzazione con sede idonea al doppio senso di marcia del tratto di Via Fattori già previsto come tale nel progetto presentato (da Via Amati all'intersezione con Via Celli), mantenendo la stessa via a senso unico per il restante tratto fino a Via Popilia.

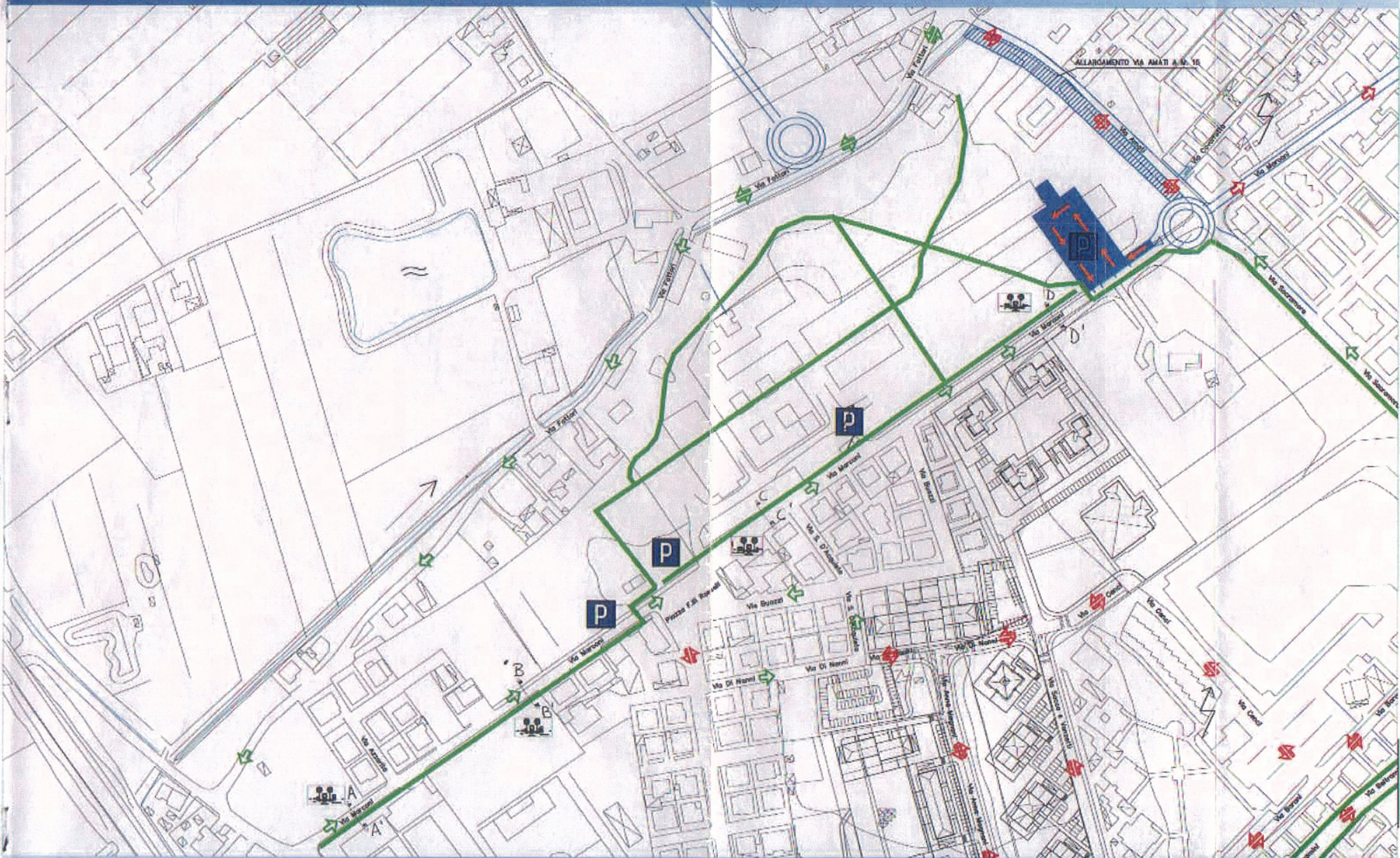
Per quanto non specificamente indicato nella presente comunicazione; si rimanda ai pareri già espressi da questa Direzione ed al progetto già presentato per l'espressione degli stessi.

Si allega uno schema circolatorio con l'indicazione dei percorsi ciclopedonali e la schematizzazione delle sezioni trasversali di Via Fattori. *MARCONI*

Cordiali saluti.

P. Ing. *otti*





BELLARIA

PROPRIETA' PRIVATA

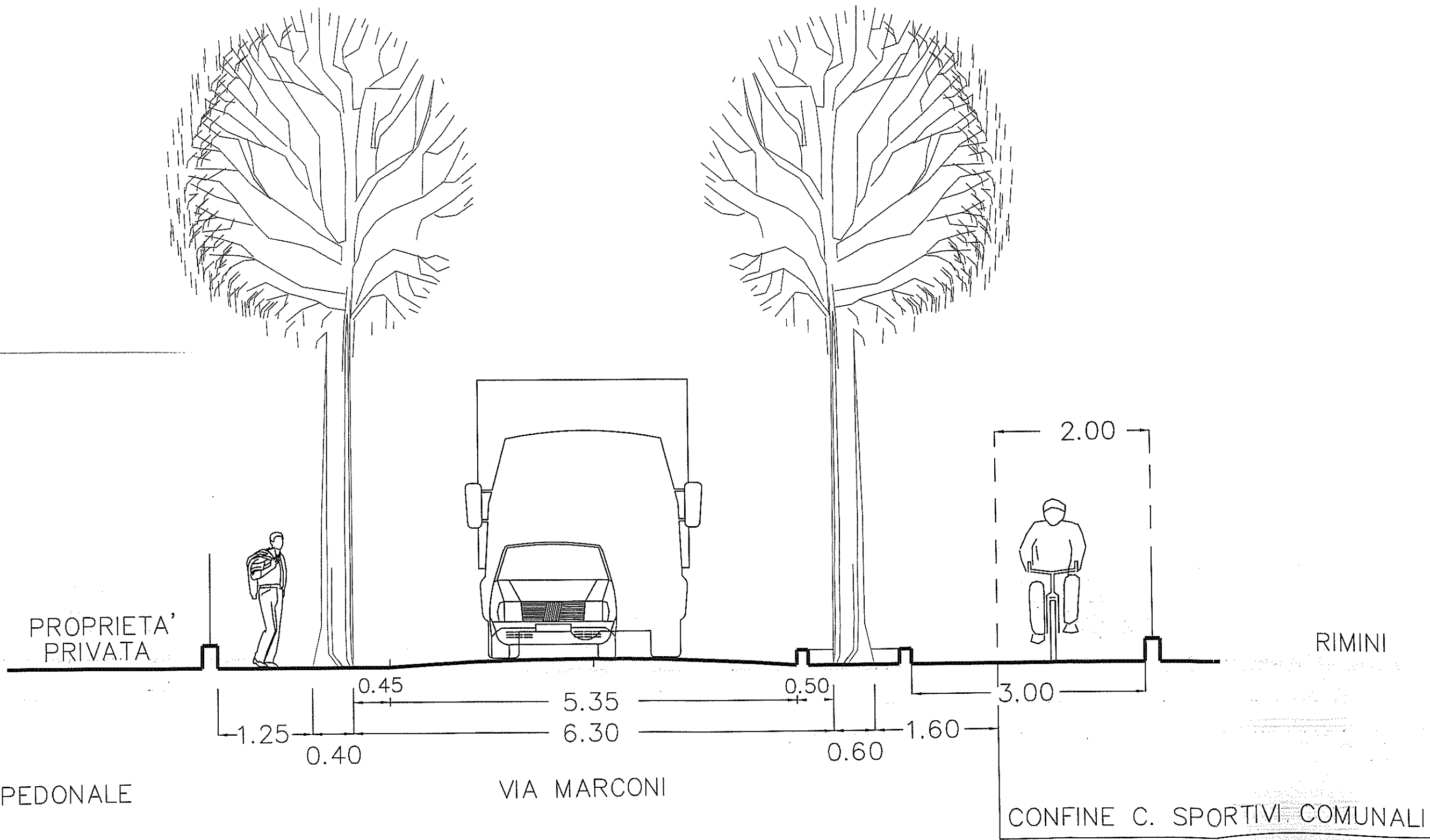
RIMINI

PEDONALE

VIA MARCONI

CONFINE C. SPORTIVI COMUNALI

SEZIONE A-A'



BELLARIA

PROPRIETA' PRIVATA

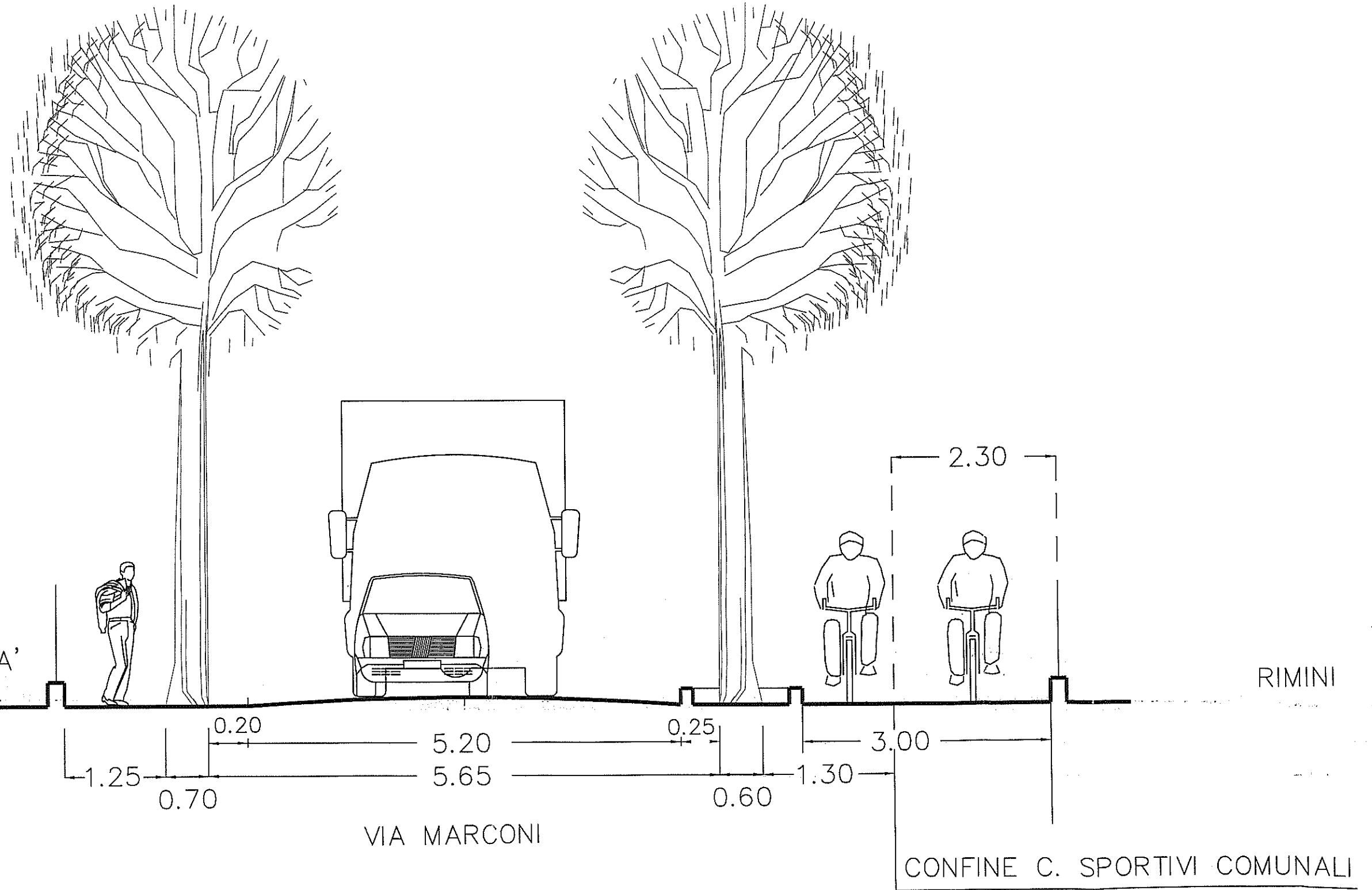
RIMINI

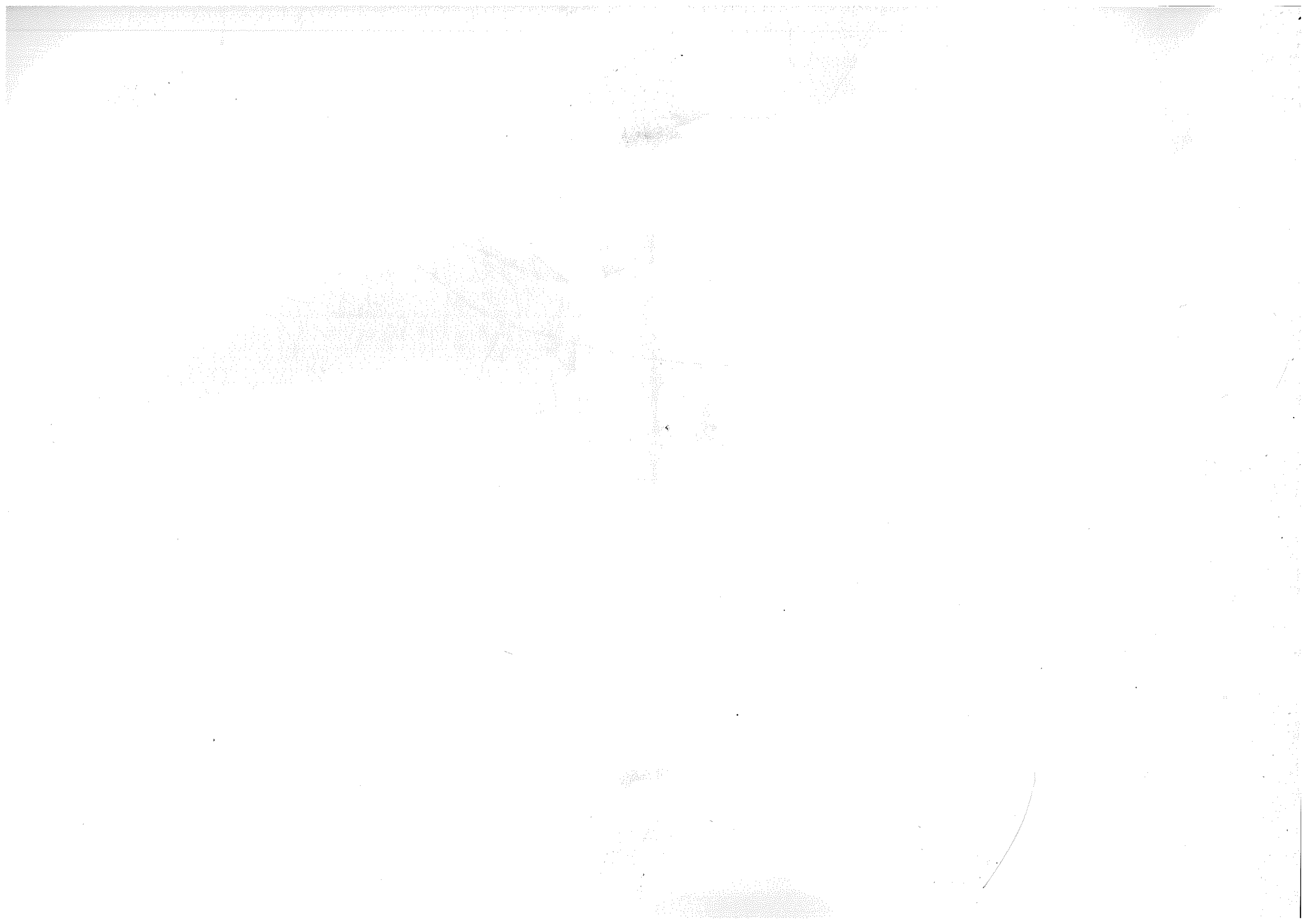
PEDONALE

VIA MARCONI

CONFINE C. SPORTIVI COMUNALI

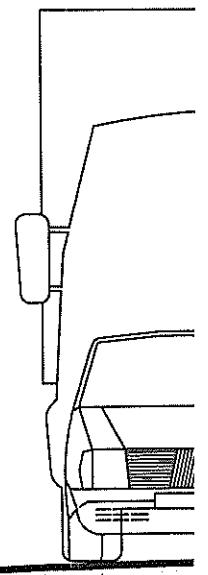
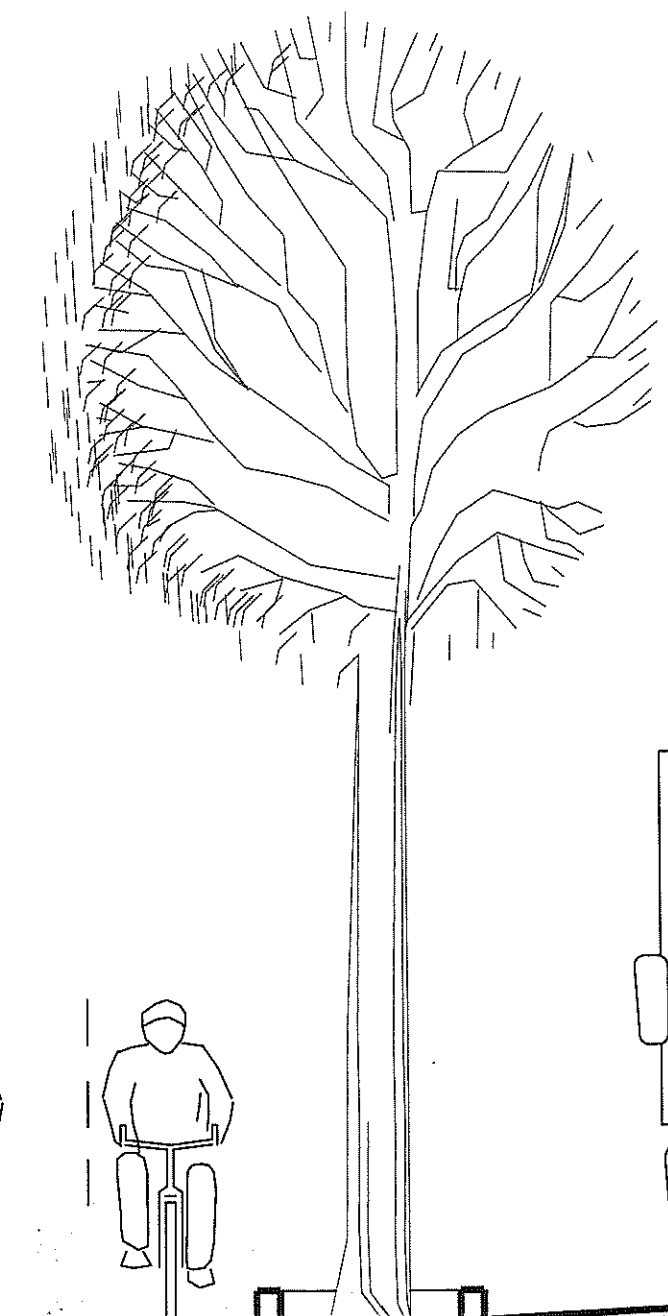
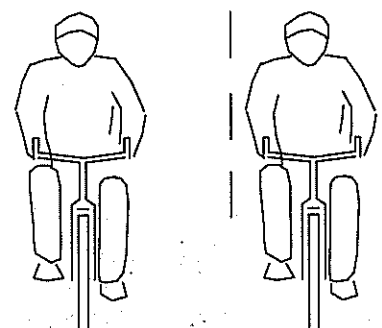
SEZIONE B-B'





EX - CORDERIA

BELLARIA



3.00

0.60

7.00

0.70

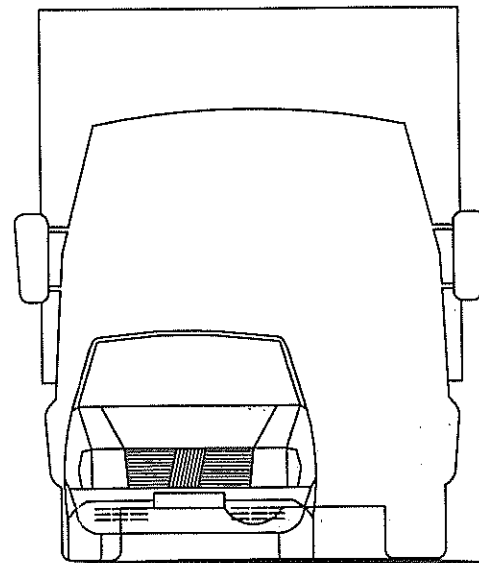
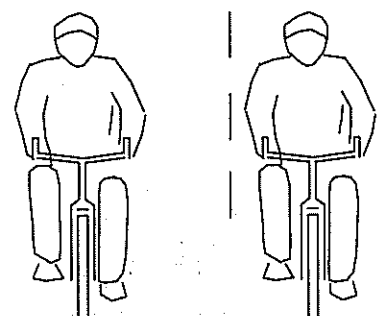
VIA

SEZIO

EX - CORDERIA

BELLARIA

PROPRIETA' PRIVATA RIMINI



3.00

5.20

0.25

1.50

0.60

5.65

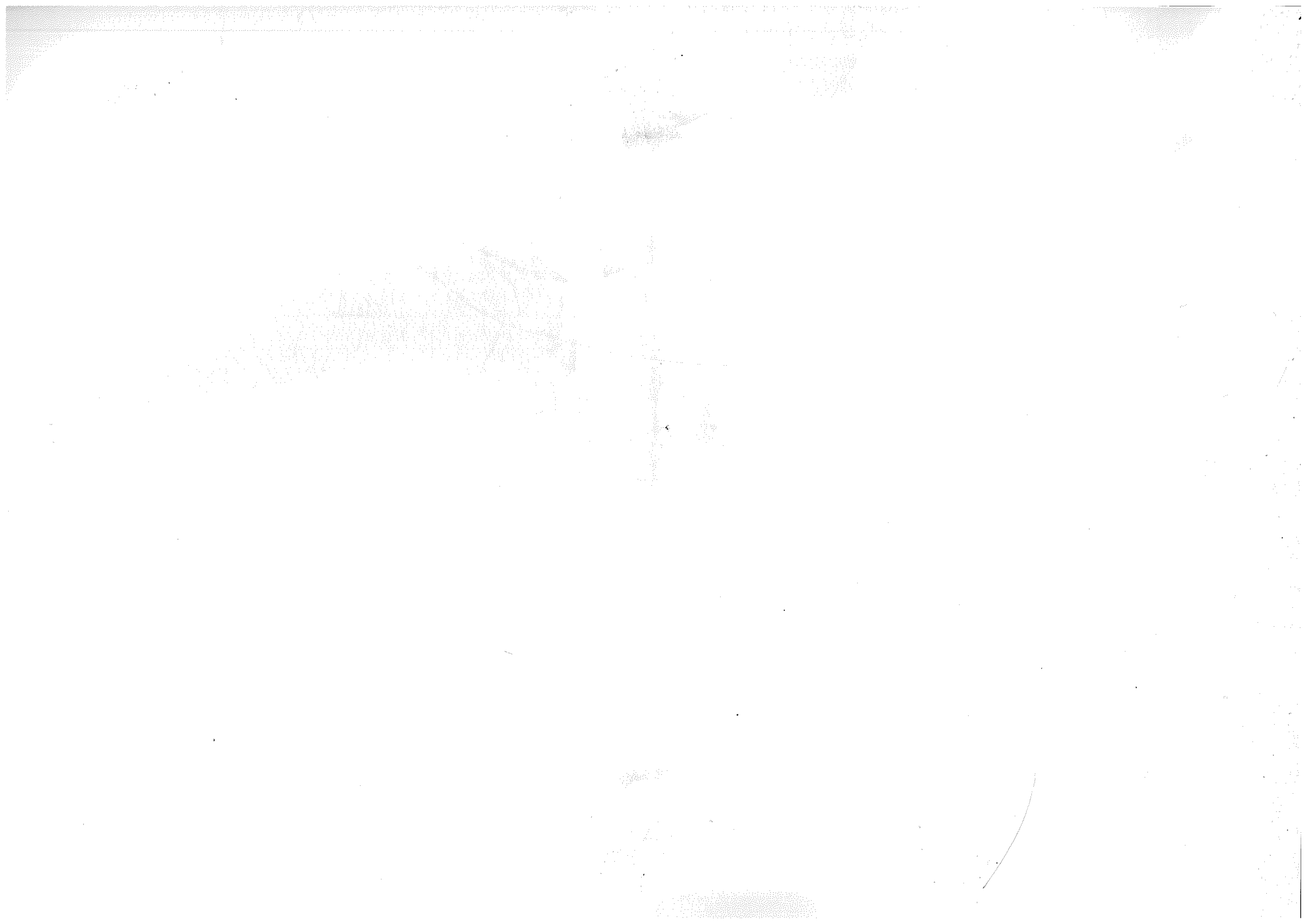
0.60 PEDONALE

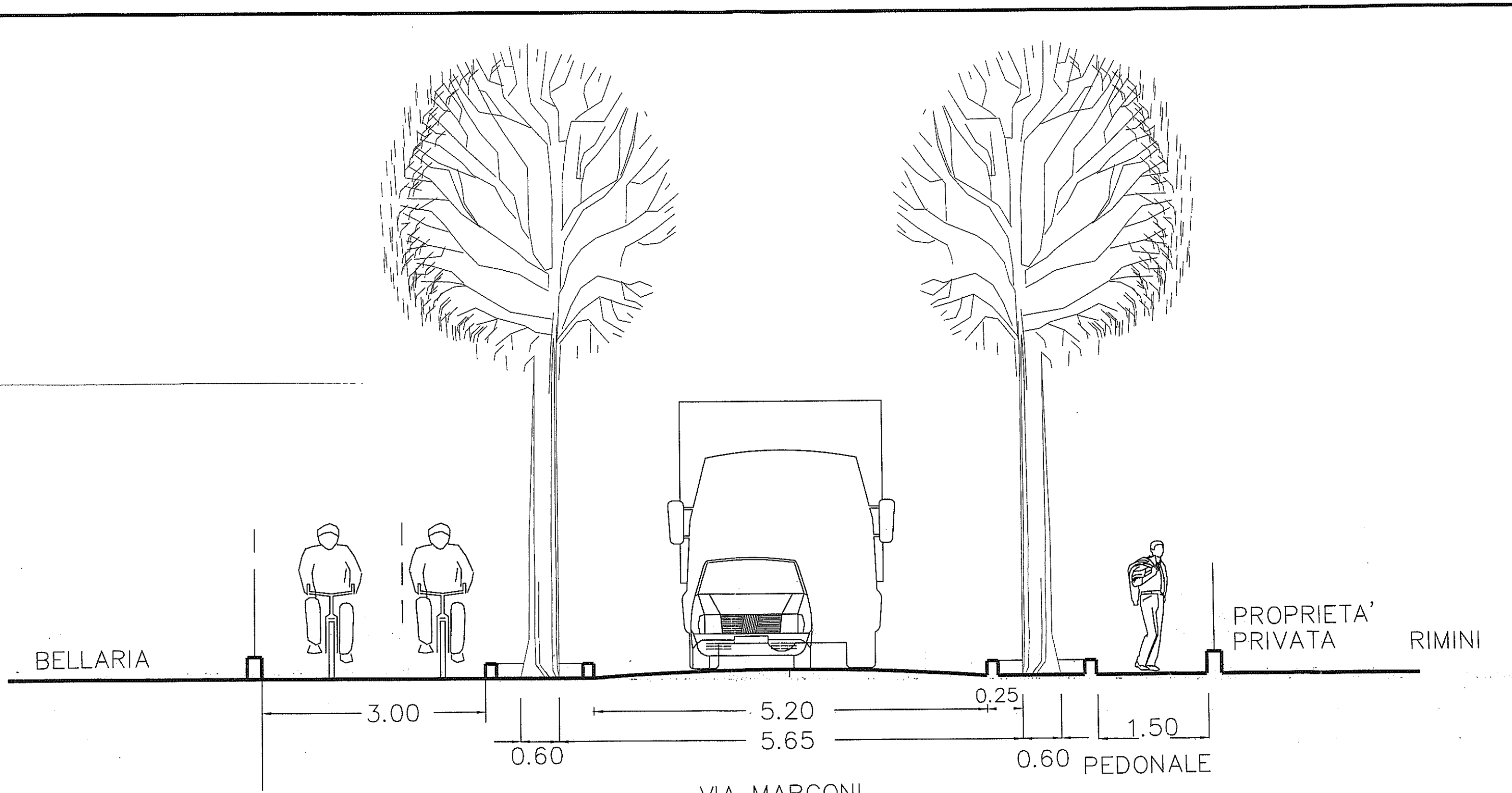
7.00

0.70

VIA MARCONI

SEZIONE C-C'





BELLARIA

3.00

0.60

5.20

5.65

0.25

1.50

0.60 PEDONALE

VIA MARCONI

PROPRIETA'
PRIVATA

RIMINI

SEZIONE D-D'



Comune di Rimini

Direzione Infrastrutture, Mobilità e
Ambiente
U.O. Gestione Qualità e Servizi
Ambientali e Sicurezza

Via Euterpe, 12 - 47900 Rimini
tel. 0541 704707 - fax 0541 704706
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
P.P.Ex Corderia scheda 4.3a.doc

Prot.n. 163969

Rimini, 17 SET. 2008

Allo Sportello per l'Edilizia e Piani Attuativi
SEDE

Oggetto: P.P. di iniziativa privata denominato "Comparto Ex Corderia" - scheda n.4.3a
Parere

Si invia per l'acquisizione agli atti il parere redatto in data 10/06/2008 è già inviato in data 11/06/2008 alla Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente per il completamento dell'istruttoria.

In riferimento alla nota prot.n.80561 del 07/05/2008 di trasmissione degli elaborati modificati del P.P. in oggetto e visto il ns. precedente parere prot.n.122253 del 19/07/2006, si esprime parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:

- 1) visto l'alto valore naturalistico-ambientale e l'assenza di un rilievo sufficientemente dettagliato del patrimonio verde esistente nell'area dell'ex Corderia, si prescrive che il piano di cantieramento, da presentarsi prima dell'inizio lavori, venga approvato dall'ufficio Verde, Valutazione e Igiene Ambientali al fine di individuare i percorsi dei mezzi di cantiere in modo tale che non interessino le superfici non oggetto d'intervento edilizio in funzione della massima salvaguardia del patrimonio verde esistente;
- 2) relativamente al completamento delle alberature del filare storico di entrambi i tratti di Via Marconi si prescrive l'utilizzo del platano ibrido esente da patologia del cancro colorato e l'applicazione dei medesimi accorgimenti previsti per gli alberi esistenti;
- 3) per creare un effetto di continuità tra il verde pubblico e il nuovo edificato si prescrive che i confini dei lotti privati frontistanti il parco siano delimitati da siepi;
- 4) la vasca per la raccolta delle acque meteoriche dovrà essere posizionata all'interno di superfici impermeabilizzate (ad es. area adibita a parcheggio pubblico);
- 5) il sistema di raccolta delle acque meteoriche dovrà essere dotato di apposito disoleatore posto prima dell'immissione nella vasca di raccolta;
- 6) ai fini dell'ombreggiamento dei parcheggi pubblici, ad esclusione del parcheggio Pk6 a servizio dell'area commerciale-direzionale, ai sensi dell'art.36 del Regolamento comunale del verde privato e pubblico si prescrive che le aree per la messa a dimora degli alberi devono essere recuperate all'interno della superficie destina a parcheggio e in modo tale da non costituire ingombro ai fini della percorribilità e dell'agibilità dei marciapiedi;
- 7) nella successiva fase di progettazione dovranno essere evidenziate le aree permeabili previste nei parcheggi pubblici;





Comune di Rimini

Direzione Infrastrutture, Mobilità e
Ambiente
U.O. Gestione Qualità e Servizi
Ambientali e Sicurezza

Via Eutarpe, 12 - 47900 Rimini
tel. 0541 704707 - fax 0541 704706
www.comune.rimini.it
c.f.p.iva 00304260409
P.P.Ex Corderia scheda 4.3a.doc

- 8) è sufficiente predisporre un unico punto di allaccio per gli impianti a rete per ogni parcheggio indipendente, ad esclusione del parcheggio Pk6 a servizio dell'area commerciale-direzionale, per l'utilizzo come aree di ammassamento diffuse per le emergenze di Protezione Civile;
- 9) il tratto del percorso ciclopedonale adiacente alla vasca di laminazione dovrà essere protetto con adeguate soluzioni;
- 10) i percorsi esclusivamente pedonali all'interno del verde pubblico dovranno essere realizzati con materiali e sottofondi che garantiscano la massima permeabilità possibile;
- 11) l'arredo del parco pubblico dovrà essere integrato con l'installazione di tavoli-panca e gazebi;
- 12) la duna prevista presso Via Marconi dovrà essere adeguatamente arredata con vegetazione;
- 13) le scarpate della vasca di laminazione dovranno essere adeguatamente arredate con arbusti;
- 14) gli avvallamenti previsti in allagamento dovranno essere dotati di apposito sistema di drenaggio per abbreviare al massimo i tempi di permanenza in superficie delle acque meteoriche, al fine di evitare la proliferazione della zanzara tigre;
- 15) si prescrive di prevedere adeguati provvedimenti affinché le acque residue nella vasca di laminazione non costituiscano fattore di proliferazione della zanzara tigre.

Inoltre per quanto riguarda le lottizzazioni private si chiede di meglio illustrare in planimetria la previsione di superfici permeabili e impermeabili, ad es. per la presenza di parcheggi interrati, al fine di valutare la possibilità di dimora di alberi e arbusti, anche in previsione del fatto che alcuni degli alberi esistenti insistenti sull'Umi4b sono stati indicati in conservazione.

Si considera opportuno evidenziare come l'attuale previsione di parcheggio pubblico a servizio dell'ex-Mulino risulti in qualche modo dequalificare il recupero del mulino stesso e pertanto si consiglia di ripensarne la localizzazione (ad es. porre il parcheggio in continuità e adiacenza dell'area privata posta tra il centro commerciale-direzionale e l'ex-Mulino) garantendo una fascia di rispetto più larga tra il parcheggio e l'edificio e riprogettando adeguatamente l'accesso alla pista ciclabile.

Scusandoci per il disagio non dovuto alla negligenza di questa U.O., si porgono distinti saluti.

U.O. Gestione

vizi Ambientali

Il Responsabile

Domenico Bartolucci





HERA RIMINI s.r.l.
socio unico Hera S.p.A.
Sede legale: Strada Consolare per S. Marino 80 47900 Rimini
tel. 0541.361211 fax 0541.752256
Sede amministrativa: Via D. Campana 65 47900 Rimini
tel. 0541.364411 fax 0541.364410
www.Riminihera.it

Prot. 17518(95)
14 SET 2005
Servizi Tecnici Clienti/DP
Servizio Gestione Fognature/MC

Spett.le
Residence Viserba s.r.l.
Viale Venezia, 53
61100 - PESARO

Spett.le COMUNE DI RIMINI
Ufficio Dipartimento Territorio
Servizio Gestione Urbanistica
via Rosaspina, 21
47900 - RIMINI

e p.c. Spett.le Consorzio di Bonifica
via Oberdan, 23
47900 - RIMINI

COMUNE DI RIMINI	
NUMERO PROT. 17518(95)	
DATA	14 SET 2005
ENTRATA	
U.O. / MATERIA / MOT.	
CLASSIFICA	
PRATICA N.	

OGGETTO: Piano Urbanistico Attuativo "Ex-Corderie" - via Marconi - località Viserba - Comune di Rimini
PARERE PREVENTIVO SU RETI IDRICHE E DI FOGNATURA

In riscontro alla Vs. richiesta di pari oggetto, acquisita al ns. prot. gen. in data 07/07/2005, al n. 12924, con la presente siamo a comunicarVi quanto segue:

A) ACQUEDOTTO.

Per quanto attiene alla rete acquedottistica necessaria al servizio della nuova urbanizzazione, si conferma quanto prescritto con note AMIR prot. 3327 del 06.04.1999 e prot. 5134 del 03.05.2000, relativamente alla necessità di potenziamento della linea di adduzione lungo le vie Fattori e Celli, fino alla adduttrice Dn.450 di via Rolfini (ml. 150 circa con tubazione Dn.200 mm.); tale intervento e' interamente a carico dei lottizzanti.

La spesa relativa all'esecuzione di tutte le opere idriche stradali, risulta indicativamente ammontare a:

- linea Dn.200 mm. esterna al Comparto - ml. 150 x 123,00 €/ml.=	€.	18.450,00 + iva
- linea Dn.150 mm. in via Marconi - ml. 160 x 110,00 €/ml.=	€.	17.600,00 + iva
- linea Dn.100 mm. in via Fattori - ml. 50 x 93,50 €/ml.=	€.	4.675,00 + iva
- linea Dn.200 mm. in aree interne - ml. 200 x 90,00 €/ml.	€.	18.000,00 + iva
- linea Dn.100 mm. in aree interne - ml. 280 x 60,50 €/ml.	€.	16.940,00 + iva
- linea Dn.80 mm. in aree interne - ml. 130 x 58,00 €/ml.	€.	7.540,00 + iva
- idranti antincendio a colonna Dn.80 mm. - n. 5 x 2000,00 €/cad.	€.	10.000,00 + iva
- collegamenti alla rete esistente, imprevisti, ecc.	€.	3.795,00 + iva
Sommano	€.	97.000,00 + iva

Si precisa che tutte le condotte stradali, successivamente al collaudo, diverranno patrimonio della rete idrica comunale.

Qualora in fase esecutiva si concordi per l'esecuzione delle opere da parte di questa Società, ne sarà redatto il preventivo di spesa dettagliato e dovrà esserne versato l'intero importo. Le derivazioni d'utenza verranno quantificate ed addebitate al momento delle singole richieste in base alle tariffe pro-tempore in vigore.

Si precisa inoltre che per l'approntamento dei materiali e la predisposizione del cantiere occorrono circa 90 (novanta) giorni di preavviso.

B) FOGNATURA BIANCA E NERA

Si esprime parere preventivo favorevole, alla realizzazione delle reti fognarie delle acque bianche e nere e dei relativi allacci, (caditoie e fabbricati), così come indicato in linea di massima nello schema planimetrico presentato, nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni e da quelle dettate dal vigente Regolamento di Fognatura:

- Lo scarico delle acque meteoriche nello scolo "Sortie" dovrà essere autorizzato, per competenza, dal Consorzio di Bonifica al quale la presente è inviata per conoscenza.
- la gestione della vasca di laminazione potrà essere affidata ad Hera solamente a titolo di prestazione accessoria, (non compresa nella tariffa del servizio idrico integrato), in base ad opportuna convenzione da stipulare con il Comune di Rimini;

Il richiedente prima di dare effettivo inizio alla esecuzione delle opere, dovrà ottenere il nulla-osta definitivo dietro presentazione:

1. di progetti esecutivi che includano le suddette disposizioni preliminari ed i particolari costruttivi (dimensione dei manufatti, tipologia dei materiali utilizzati, relazione di dimensionamento delle condotte, profili longitudinali, sezioni di scavo, ecc).
2. dei nulla-osta e/o autorizzazioni preliminari rilasciate da altri Enti e/o da ditte proprietarie delle aree confinanti, se (o in quanto) interferenti sulle opere previste in progetto e sui luoghi di recapito delle reti idriche e fognarie.

Si segnala che nella redazione del progetto esecutivo dovranno essere verificate e risolte tutte le interferenze delle opere da realizzare con i servizi gestiti da HERA Rimini; si ricorda che all'atto esecutivo la risoluzione di tali interferenze (anche se non completamente previste in progetto) saranno a totale cura e spese del richiedente.

I nostri servizi tecnici sono a disposizione per informazioni e/o chiarimenti che si ritenessero necessari, previo appuntamento telefonico (0541/364533 Fognatura e 0541/796708 Acquedotto).

Distinti saluti.

Il Res
Dott.l

efi
eneziani

Allegati:

- Planimetria 1:500 rete acquedottistica
- Elaborati rete fognaria



HERA LUCE s.r.l.

Sede legale: Via Due Martiri 2
47030 San Mauro Pascoli FC
tel. +39 0541 815049 fax +39 0541 931514
C.F./P.IVA 02074861200 Reg. Imp FC 299017/2004
Capitale Sociale Int. vers. € 264.012
Società soggetta alla direzione
ed al coordinamento di Hera S.p.A.

Spett.le Soc. RESIDENCE VISERBA Srl
Viale Venezia, 53
61100 Pesaro

Rimini 25 marzo 2008
Prot. n. 1975/08

**Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo ex Corderie in Viserba, Comune di Rimini.
Parere su impianto di pubblica illuminazione.**

Con riferimento alla richiesta in oggetto indicata, presentata brevi mani in data 14/03/08, valutato che gli aggiustamenti ubicativi non inficiano le soluzioni tecniche del progetto originale, si conferma il parere favorevole comunicato con nostra precedente nota prot. 705/05 del 28 luglio 2005 che si allega in copia.

Distintamente.

Hera Luce Srl

Il [redacted] tecnico
In [redacted] assari



SGR reti S.p.A. - Unipersonale
via Chiabrera 34B - 47900 Rimini
tel. 0541.303030 - fax 0541.380344
gasrimini@gasrimini.it • www.gasrimini.it
Cap. Soc. €12.312.000
N. registro delle imprese di Rimini,
Cod. Fisc. e Part. IVA 00353660400
Società soggetta all'attività di direzione e
coordinamento di GasRiminiholding spa



Spett.le.
RESIDENCE VISERBA s.r.l.
Gruppo RENCO
Viale Venezia, 53
61100 PESARO

Rimini, 10 Aprile 2008.

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo PUA

rete gas per nuovi edifici residenziali – località Viserba – area ex corderia Comune di Rimini

Facciamo seguito alla Vostra richiesta del 14/03/2008 rinnovando parere favorevole, per quanto di nostra competenza, in merito all'estensione del servizio di distribuzione gas metano al comparto in oggetto.

La metanizzazione, utile per

- n. 362 unità abitative
- n. 1 centro di quartiere
- n. 1 edificio per attività commerciali e direzionali

procederà come sommariamente illustrato con schema planimetrico unito alla presente da cui si evince che - per garantire il servizio - occorre anche la posa, in area verde, di un armadio contenente un nuovo gruppo di regolazione e riduzione avente le seguenti misure di massima: L=cm.180 circa P=cm.130 circa H=cm.160 circa.

Precisiamo che l'ubicazione dell'armadio, delle nuove condotte gas, delle predisposizioni utenza e le posizioni delle nicchie relative ai contatori gas dovranno essere stabilite in loco d'intesa tra la Direzione Lavori di lottizzazione e la nostra Direzione Lavori la quale valuterà la concreta fattibilità del programma e le modalità attuative nel rispetto delle vigenti Leggi.

Ricordiamo che tutti i nostri impianti, allacciamenti compresi, dovranno essere dislocati in modo da evitare interferenze con parti edilizie e/o vani interrati presenti o previsti: non avendo ricevuto planimetrie relative agli interrati, Vi invitiamo ad eseguire i dovuti controlli e ad informarci in caso di interferenze.

Segnaliamo inoltre che gli apparecchi misuratori - da dislocare in suolo privato - e le valvole di intercettazione dovranno essere sempre ispezionabili, il tutto in base ai necessari accordi da definire congiuntamente in loco insieme alla nostra Direzione Lavori.

Attendiamo di ricevere il prospetto con le informazioni relative ai generatori di calore di ogni unità immobiliare, specialmente per quanto concerne le unità commerciali, così da valutare l'idoneità delle opere programmate.

Evidenziamo anche che, in caso di metanizzazione utile solo per alimentare le cucine delle unità abitative, il percorso dei gasdotti è il medesimo illustrato con le seguenti differenze:

- non occorre la posa dell'armadio contenente il nuovo gruppo di regolazione e riduzione
- le sezioni delle condotte previste devono essere ridotte in base ai modesti fabbisogni.

Ricordiamo che gli oneri di metanizzazione sono a Vostro carico.

Per quanto riguarda l'estensione del servizio distribuzione calore dal vicino impianto di teleriscaldamento PEEP Viserba, in riferimento all'elaborato "Tav. T7c-ter: Rete gas e teleriscaldamento scala 1: 500 del Marzo 2008" da Voi consegnatoci, si rilascia **POSITIVO PARERE PRELIMINARE**. Precisiamo inoltre che gli oneri connessi alla realizzazione dell'intervento in esame dovranno essere attentamente valutati sulla base dei progetti esecutivi delle unità immobiliari previste all'interno del P.U.A.

Distinti saluti.

SGR Reti S.p.A.
Ufficio Tecnico - Geom

ii

11111



Network Operations Area C.N.

Bologna,

Rif. Vs del
Prot. Int. LOTT - RN 485
Prot. Est.

Spett.le
RESIDENCE VISERBA s.r.l.
VI. Venezia, 53
61100 PESARO (PU)

Oggetto: Predisposizione infrastrutture per reti di telecomunicazioni nelle aree lottizzate, per lavori di nuova costruzione o di ammodernamento di sedi stradali o risanamento di centri storici.

Lottizzazioni: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO " EX CORDERIE DI RIMINI "

Località : VISERBA DI RIMINI

Centrale: VISERBA

In riferimento alla Vostra del 14/03/2008, restituiamo la planimetria relativa alla predisposizione delle infrastrutture per reti di telecomunicazione da realizzare.

Tutte le opere civili sono a carico del Lottizzatore/Costruttore/Ente e devono essere realizzate nel rispetto delle Leggi e Norme vigenti. TELECOM ITALIA si ritiene comunque sollevata da ogni responsabilità, anche futura, che dovesse derivare dalla mancata osservanza di quanto sopra.

Qualsiasi modifica al progetto di predisposizione delle infrastrutture dovrà essere preventivamente concordata con telecom Italia.

Una volta completate le opere di predisposizione, dovrà essere inviata a Telecom Italia comunicazione scritta con la data di ultimazione delle opere; alla stessa dovrà essere allegata , in caso di lottizzazione con opere sotterranee, la planimetria del progetto con eventuali variazioni e aggiornamenti comprensiva, quando disponibili, di vie, numeri civici e scale relative alla lottizzazione o al fabbricato in oggetto.

Nel caso in cui il richiedente non sia anche esecutore delle opere, è necessario che a quest'ultimo siano trasmesse le documentazioni e le informazioni del caso.

Il Lottizzatore/Costruttore/Ente riconosce a Telecom Italia il diritto di accedere alle infrastrutture in qualsiasi momento si renda necessario.

Per informazione, chiarimenti, modifiche al progetto e verifica delle opere Vi invitiamo a contattare il Ns. Ufficio Sviluppo Impianti di Rimini, A.T. Zanni p.i. Massimo Giorgio tel. 0541.702297 - 335.7291577.

Distinti saluti

TELECOM ITALIA s.p.a.
Guiglielmi

Allegati: n° 1 planimetria con il progetto;
n° 1 facsimile di lettera da restituire in segno di accettazione;

Titolo	
Indicazioni per Lottizzazione: P. U. A. EX CORDERIE DI RIMINI in loc. Viserba di Rimini.	
Autore: p.i. Zanni Massimo Giorgio Proprietario: ing. GUGLIELMI DOMENICO DONATO	Data di emissione: 15 Aprile 2008
Cod. doc.: Pagine: 2	Telecom Italia S.p.A. - USO INTERNO Tutti i diritti riservati

n° 1 facsimile di lettera da restituire per richiesta di verifica;
n° 1 fascicolo con le indicazioni per la predisposizione delle infrastrutture per
reti di telecomunicazione nelle aree lottizzate (solo se trattasi di
Lottizzatore o Costruttore) e legenda

Titolo	
Indicazioni per Lottizzazione: P. U. A. EX CORDERIE DI RIMINI in loc. Viserba di Rimini.	
Autore: p.l. Zanni Massimo Giorgio Proprietario: ing. GUGLIELMI DOMENICO DONATO	Data di emissione: 15 Aprile 2008
Cod. doc.: Pagine: 2	Telecom Italia S.p.A. - USO INTERNO Tutti i diritti riservati



Enel

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA. DATA

COMUNE DI RIMINI

NUMERO PROT.: 167956

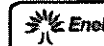
24 SET. 2008

ENTRATA

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE NORD EST
ZONA DI RIMINI

40121 Bologna, Casella Postale 1752 - succ. 1
T +39 0514232511 - F +39 0516345953

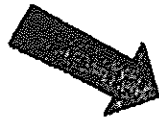
MATR.: MOT.:
CLASSIFICA:
PRATICA N.



Enel-DIS-11/09/2008-0433485

Rimini

Residence Viserba s.r.l.
Gruppo Renco
Viale Venezia, 53
61100 Pesaro (PU)



Comune di Rimini
Settore Urbanistica - Edilizia Privata
Via Rosaspina, 21
47900 Rimini (RN)

DISI/MAT/NE/DTR-ERM/ZO/ZORN
EL (Sperandio Roberto)

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo Ex Corderie "Residence Riserba S.r.l. - Gruppo Renco" via Marconi comune di Rimini. (Rif. Enel LO/221)

Trasmissione elaborati (stato di fatto e di progetto) inerenti le opere/impianti elettrici di pubblico servizio indotti dalla richiesta - Ottemperanza Leggi Regionali 20/2000, 30/2000 e 37/2002

A riscontro della Vostra richiesta Enel-DIS-27/03/2008-0140429 e tenuto conto di quanto deriva dal combinato disposto delle LR 30/2000, LR 20/2000 e della LR 10/1993 (così come modificata dalla L.R. 37/2002 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni"), Vi trasmettiamo in allegato gli elementi conoscitivi di nostra competenza.

Il Vs. intervento interferisce con l'esistente rete elettrica (linea MT 15 KV in cavo interrato e cabina) per cui è necessario tenere presente le seguenti osservazioni:

- Non è ammessa la realizzazione di edifici in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere (art. 13 LR 30/2000 e Direttiva Regionale applicativa) all'interno delle fasce di rispetto degli impianti elettrici.
- Pertanto il Proprietario dell'area dovrà inoltrare alle ns. Unità Tecniche una richiesta di spostamento dell'impianto, le soluzioni tecniche ed i relativi costi saranno valutati e comunicati separatamente, al fine di rendere edificabile l'area in questione.
- L'installazione del cantiere di lavoro dovrà attenersi al "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni - D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81" ed in particolare all'art. 117 che recita testualmente:

Art. 117: Lavori in prossimità di parti attive

1. Quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, ferme restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:

- a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori;
- b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive;
- c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza.

2. La distanza di sicurezza deve essere tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose per le persone tenendo conto del tipo di lavoro, delle attrezzature usate e delle tensioni presenti.



Per quanto attiene gli impianti elettrici direttamente indotti dai nuovi insediamenti, vi ricordiamo che la legge Regionale 20/2000 (capitolo A-V - Dotazioni Territoriali - Artt. A-23 e A-26 commi 1 e 2) pone in capo al Comune ed ai Soggetti Attuatori la previsione delle "dotazioni territoriali", come condizione per l'autorizzazione stessa degli insediamenti e quindi, ovviamente, le **Infrastrutture elettriche Indotte** non possono che essere conformi e previste negli strumenti urbanistici.

Infatti, verificato il rispetto della LR 30/2000, in particolare dell'art. 13, la previsione urbanistica e/o il rilascio del "permesso di costruire" implicano anche la contestuale individuazione ed approvazione dei "**corridoi di fattibilità**" delle opere elettriche, **sia all'interno che all'esterno del Comparto**, con conseguente variante al Piano Operativo Comunale o in via transitoria al P.R.G. Detta approvazione, successivamente, dovrà trovare da parte del Comune interessato corrispondente positiva valutazione nell'ambito dell'istruttoria autorizzativa (L.R. 10/93) degli impianti previsti nei citati corridoi.

L'adeguamento degli strumenti urbanistici, come previsto dalle vigenti leggi, è tra l'altro indispensabile onde evitare che, a fronte di **ogni singola Autorizzazione di impianti elettrici inoltrata dall'Enel**, debbano essere apportare **varianti specifiche al PRG/POC a valle ed a prescindere dall'intervenuta approvazione dell'intervento edilizio**. Infatti, il mancato adeguamento degli strumenti urbanistici, per le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'Art. 2 bis (L.R. 10/93), trasferirebbe sulla nostra Società significativi oneri impropri, oltre a determinare un allungamento dei tempi per il rilascio delle autorizzazioni non compatibile con le esigenze del servizio elettrico e della Clientela.

In relazione a tutto quanto sopra, per le incombenze a vostro carico, vi trasmettiamo in allegato:

ELABORATO RELATIVO ALLO STATO DI FATTO delle attuali infrastrutture elettriche (linee MT);

ELABORATO DI PROGETTO relativo alle opere elettriche, da realizzare sia **all'interno che all'esterno** del comparto edilizio, per l'allacciamento alla esistente rete elettrica del previsto intervento urbanistico e per lo spostamento degli impianti preesistenti con il comparto edilizio medesimo.

In particolare vi precisiamo che:

1. l'impianto elettrico (linea/e MT e cabina/e MT/bt), che dovrà essere realizzato, non ricade in area e/o zona vincolata e/o tutelata nota a questa Società esso interessa il territorio del Comune di Rimini che pertanto, dovrà esprimere il suo assenso al riguardo;
2. nell'ambito del procedimento urbanistico/edilizio riguardante l'intervento in oggetto, dovrà essere conseguito - conformemente a quanto previsto dalla L.R. 30/2000 - il previsto parere AUSL/ARPA per i locali destinati a contenere le trasformazioni 15/0,4 kV; detto parere dovrà essere trasmesso all'Enel, per essere utilizzato in sede di istruttoria per l'autorizzazione degli impianti ai sensi della LR 10/93 e relativa direttiva applicativa;
3. eventuali necessità di variante alle caratteristiche e/o ai tracciati degli impianti, così come da noi rappresentati negli elaborati trasmessi, dovranno esserci tempestivamente segnalate in via preventiva al recepimento negli strumenti urbanistici;
4. La realizzazione delle predette opere elettriche, che saranno eseguite a valle della definizione commerciale dei contributi stabiliti per gli allacciamenti e/o spostamenti, resta comunque subordinata alla preventiva acquisizione da parte dell'ENEL:
 - dell'autorizzazione alla costruzione di cui alla L.R.10/93;
 - dei Nulla-Osta per gli attraversamenti delle OO.PP da richiedere alle competenti amministrazioni;
 - delle necessarie servitù di elettrodotto e/o all' acquisizione di terreni e/o manufatti idonei alla costruzione delle previste cabine elettriche.

Restiamo pertanto in attesa di ricevere la documentazione comprovante l'espletamento a Vostra cura di quanto sopra descritto, compreso il rilascio del "permesso di costruire" da parte dell'amministrazione Comunale.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA

Divisione Infrastrutture e Reti
Macro Area Territoriale Nord Est

ZONA RIMINI

Impianto elettrico a 15 kV :

**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO EX BARCELONA PER
INSERIMENTO TRE NUOVE CABINE PER ALLACCIAMENTO
SOC. RESIDENCE VISERBA S.R.L. VIA MARCONI IN
COMUNE DI RIMINI.**

**Roberto Vitale
Il Responsabile**

LEGENDA	Esistenti	In Progetto	Da Demolire
Cabina Primaria			
Cabina Secondaria in muratura o prefabbr./a palo			
Linea elettrica AEREA NUDA a 15 kV			
Linea elettrica in CAVO AEREO a 15 kV			
Linea elettrica in CAVO INTERRATO a 15 kV			

Data	ERM-ZORN
Scala 1:5000/1:2000/1:500/1:50	Dis. n. 3579/LO/221
Compilato Lazzarini	
Visto	

Successivamente procederemo allo sviluppo della progettazione esecutiva per l'allacciamento alla esistente rete elettrica del previsto intervento urbanistico e per lo spostamento degli impianti preesistenti interferenti con il comparto edilizio medesimo, la nostra Unità Commerciale Vi invierà una comunicazione riguardante la quantificazione degli oneri di cui sopra a Vostro carico e le modalità di pagamento.

Resta inteso che il pagamento dovrà essere effettuato con sufficiente anticipo, tenendo debitamente conto che normalmente occorrono circa 120 gg. lavorativi per l'espletamento degli adempimenti sopra richiamati e 150 gg lavorativi circa, per l'esecuzione dei lavori.

I tracciati ed i rilievi cartografici degli impianti elettrici allegati alla presente comunicazione, non debbono essere utilizzati per i riferimenti cantieristici, in particolare per determinare le distanze di sicurezza. Pertanto per l'allestimento del cantiere e per la predisposizione delle opere (scavi, canalizzazioni, fondazioni, ecc.) potrete prendere diretto contatto con le nostre Unità Tecniche – Zona di Rimini via Covignano, 206 per eseguire un sopralluogo congiunto ed avere tutte le notizie in merito.

Infine, Vi segnaliamo che dovranno esserci trasmesse le planimetrie con riportati i corridoi approvati per il successivo sviluppo, da parte nostra, dell'autorizzazione e progettazione degli impianti. Per tale necessità, qualunque modifica all'intervento edilizio ed alle dotazioni territoriali dovrà esserci comunicata tempestivamente per un eventuale riesame delle opere elettriche previste.

Per ogni ulteriore chiarimento potrete contattare il sig. Sperandio Roberto Tel. 0541/402072.

Distinti saluti.

Roberto Vitale
Il Responsabile

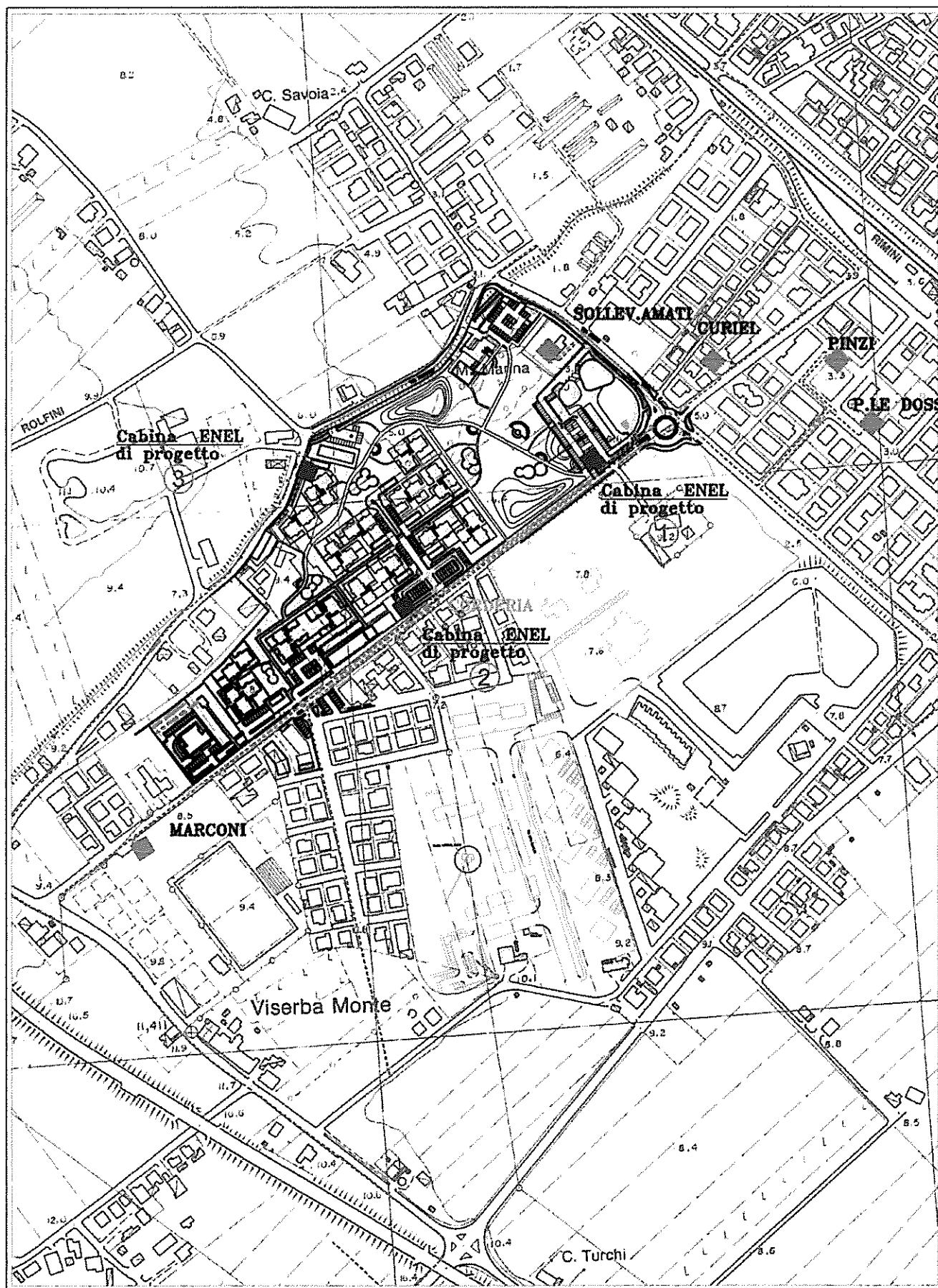
Allegati: c.s.

Copia a:
DIS/MAT/NE/DTR-ERM/ZO/ZORN/UO1
DIS/MAT/NE/DTR-ERM/SVR/PRE/BO
ESE/OPR/OPT/ERM/PE/RN
DIS/MAT/NE/DTR-ERM/SVR/PLA/API
DIS/MAT/NE/DTR-ERM/SVR/PLA/DFC/RN/PAR

1 : 5000 -

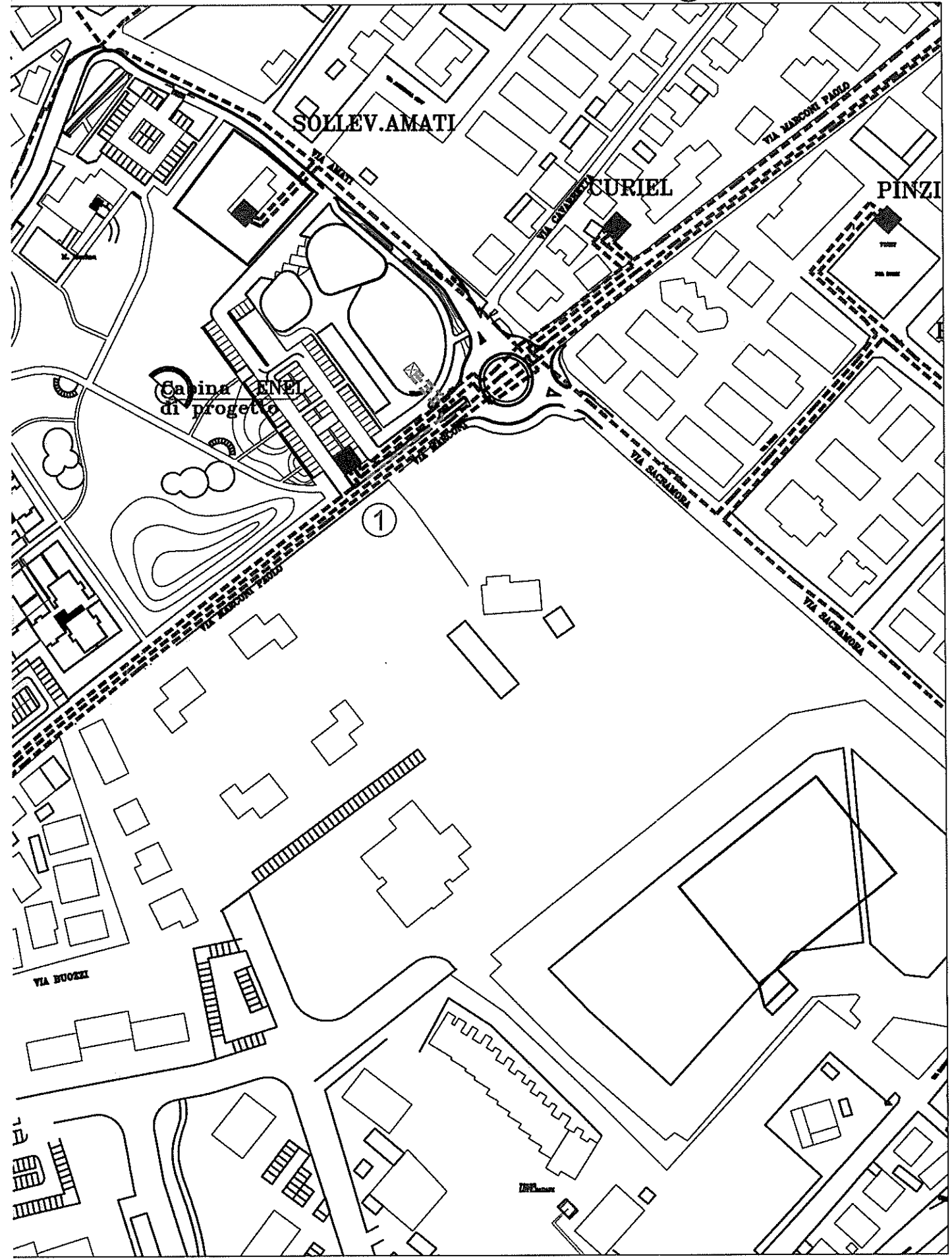
RIMINI (RN)

C.T.R. 256114



di Fatto

Stato di Progetto



1 : 2000

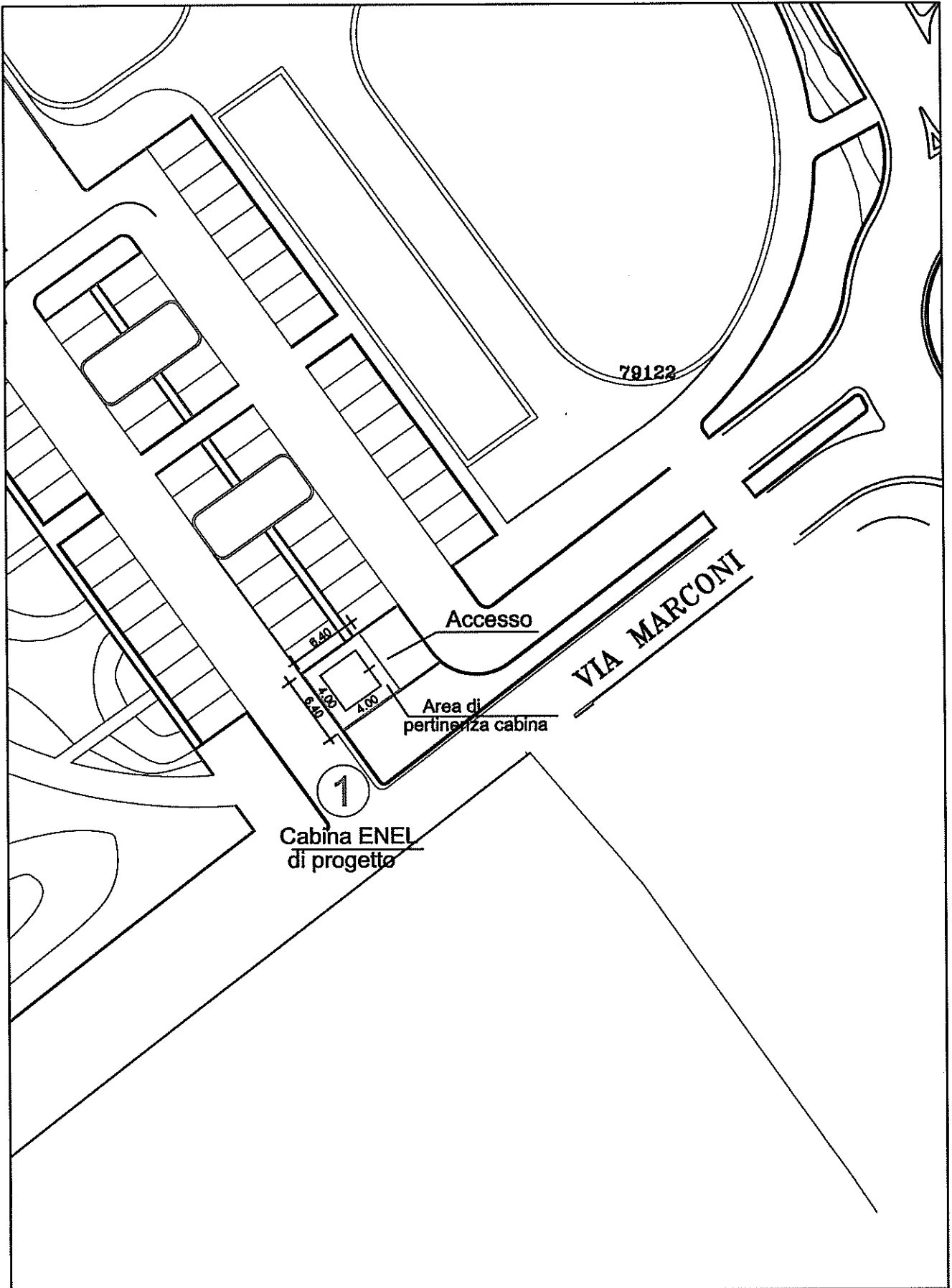
RIMINI (RN)

Stato di Fatt



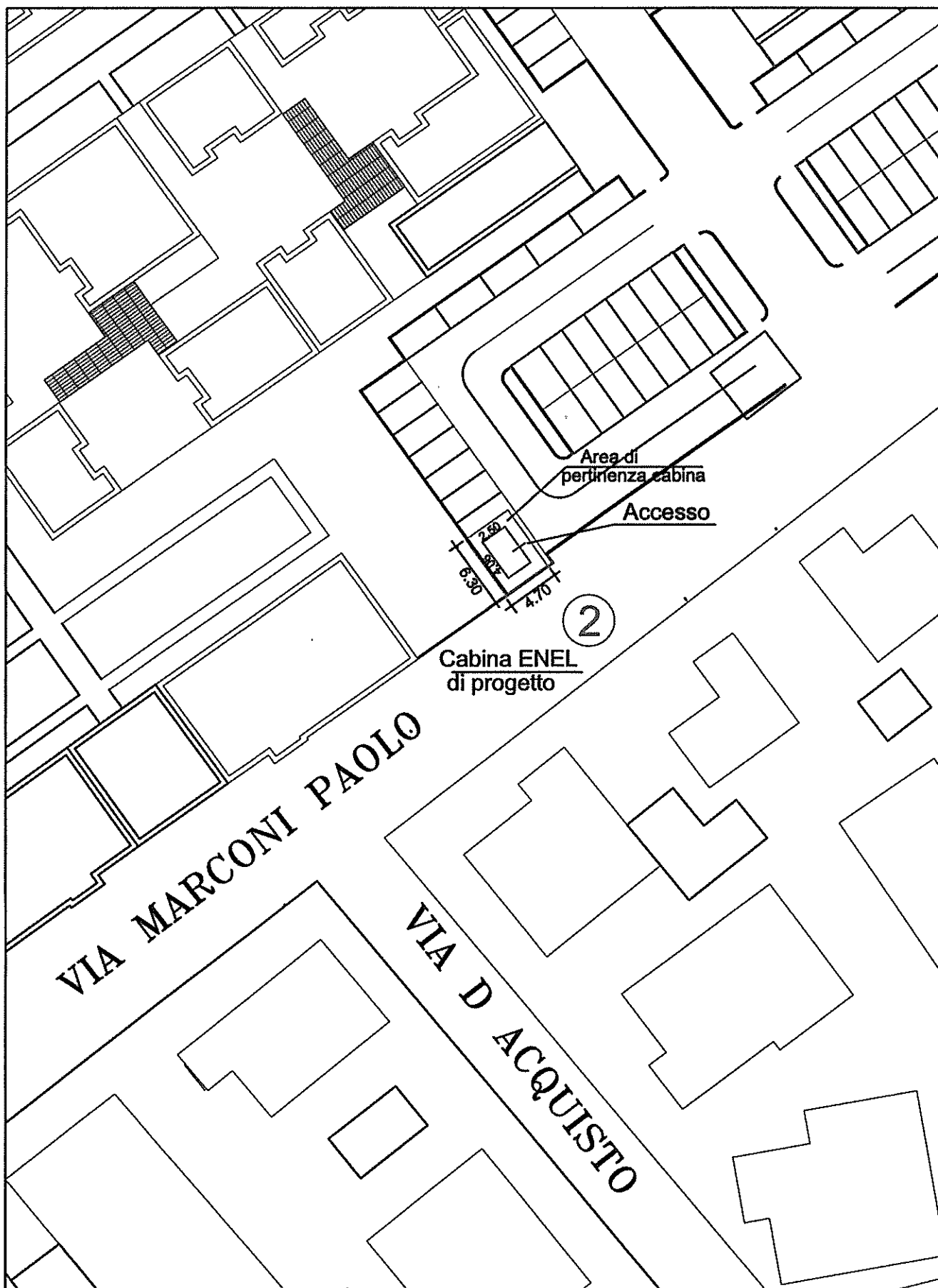
1 : 500

RIMINI (RN)



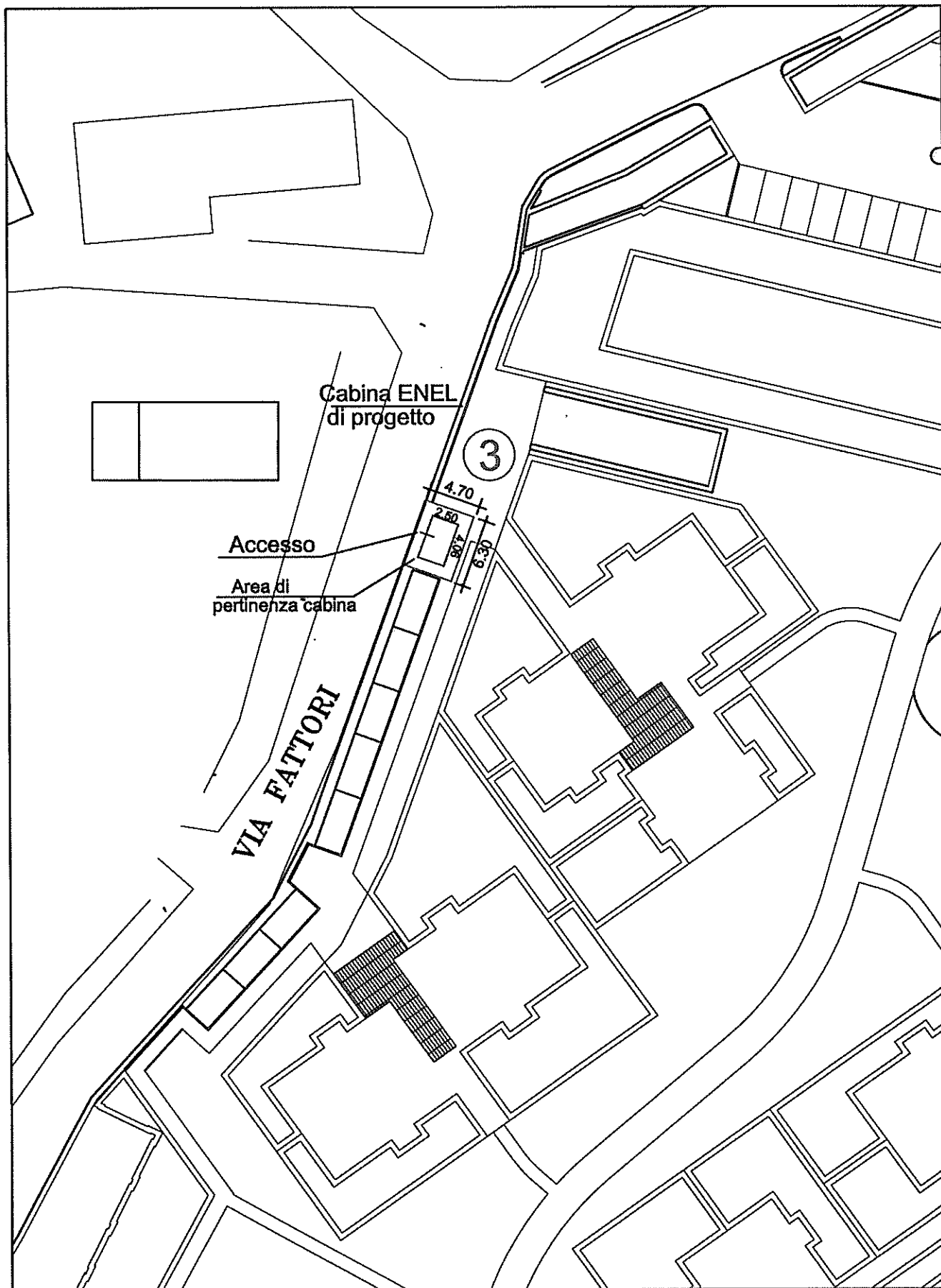
1 : 500

RIMINI (RN)



1 : 500

RIMINI (RN)

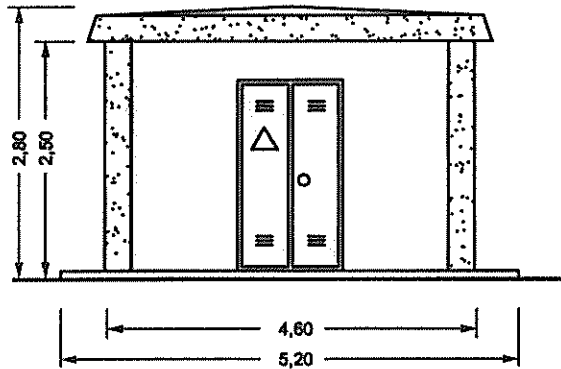


PIANO URBANISTICO ATTUATIVO EX CORDERIA

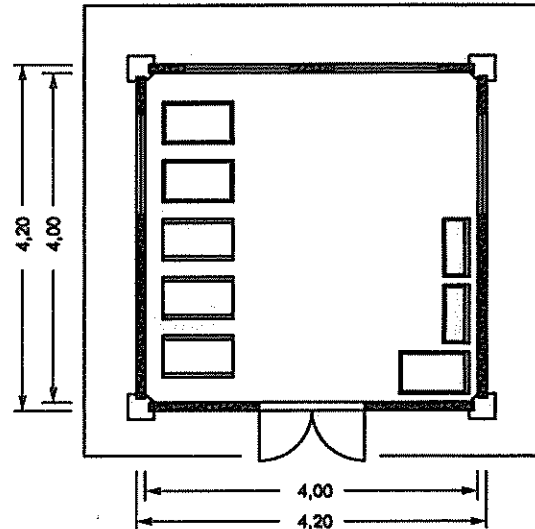
VIA MARCON I- RIMINI LO/221

Cabina elettrica di trasformazione in elementi prefabbricati tipo Box 4x4.

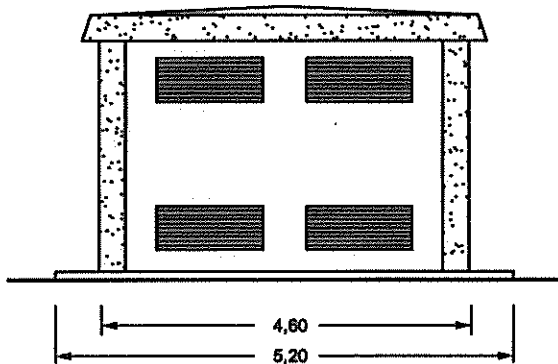
1



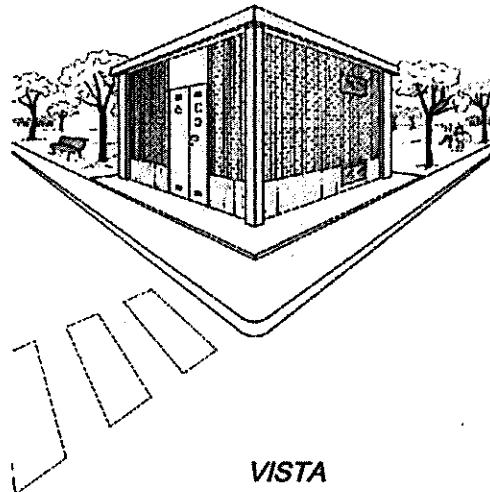
PROSPETTO ANTERIORE



PIANTA (SEZIONE)



PROSPETTO RETRO



VISTA

N.B. Le dimensioni sono espresse in metri e sono da intendersi "di massima"

CABINA DI TRASFORMAZIONE: 15/0,4 kV - Potenza trasformatore 630 kVA

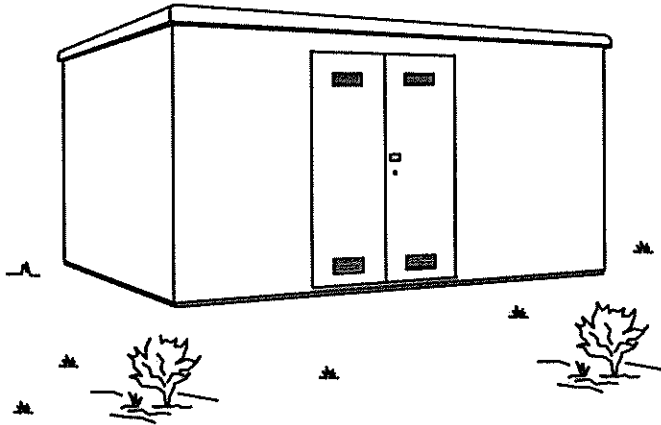
Premesso che dalla unificazione Enel sono previste, all'interno del "locale unificato", diverse possibilità di allestimento delle apparecchiature e che le stesse possono variare nel tempo per interventi di adeguamento, in via cautelativa, per trasformatori MT/BT (15/0,4) kV sino a 630 kVA (massima potenza unificata), il perseguimento dell'obiettivo di qualità di 0,2 microTesla, previsto dalla L.R. 30/2000, si può ritenere conseguito ad una distanza, cautelativamente valutata, in circa 5 metri (**), dalle pareti esterne della cabina; mentre per quanto attiene alle linee afferenti alla stessa, le distanze di rispetto sono da rilevare dalla direttiva (DGR n° 197/2001) applicativa della legge stessa (**).

(**) - Essendo, con la distanza di 5 metri, rispettato l'obiettivo di qualità di 0,2 microTesla previsto dalla legge regionale menzionata, in relazione alla lettera del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - DSA - 15 novembre 2004 n° 25291) che fissa i "criteri provvisori per la determinazione delle fasce di rispetto", riteniamo rispettato, sia per la cabina, sia per le linee afferenti, anche l'obiettivo di qualità di 3 microTesla previsto dal DPCM 8/7/2003; quanto precede, pure se, come previsto dagli articoli 5 e 6 del DPCM stesso, non sono ancora state definite, da APAT-ARPA, le procedure di misura e valutazione del valore di induzione magnetica utile ai fini della verifica del rispetto del valore di attenzione e dell'obiettivo di qualità, e conseguentemente dell'ampiezza delle relative fasce di rispetto.

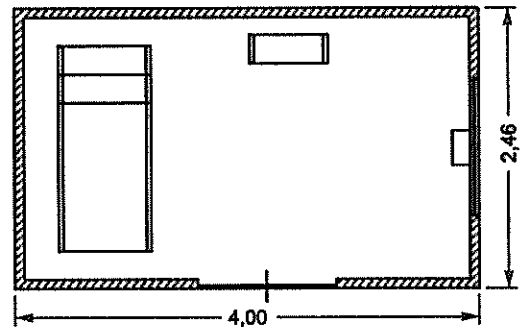
Cabina elettrica di trasformazione in elementi prefabbricati tipo Box U.E.

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO EX CORDERIA
VIA MARCONI LO/221

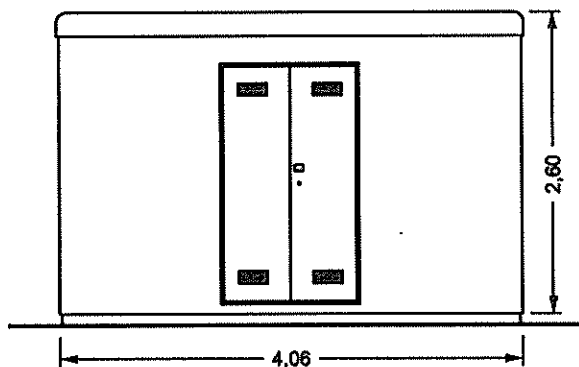
② ③



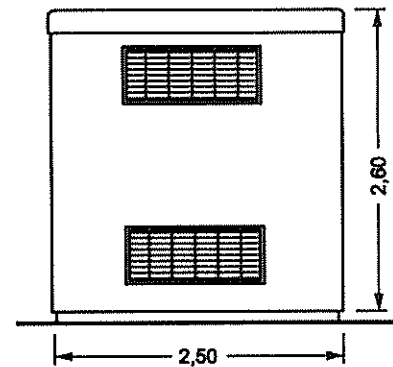
VISTA



PIANTA



FRONTE



FIANCO

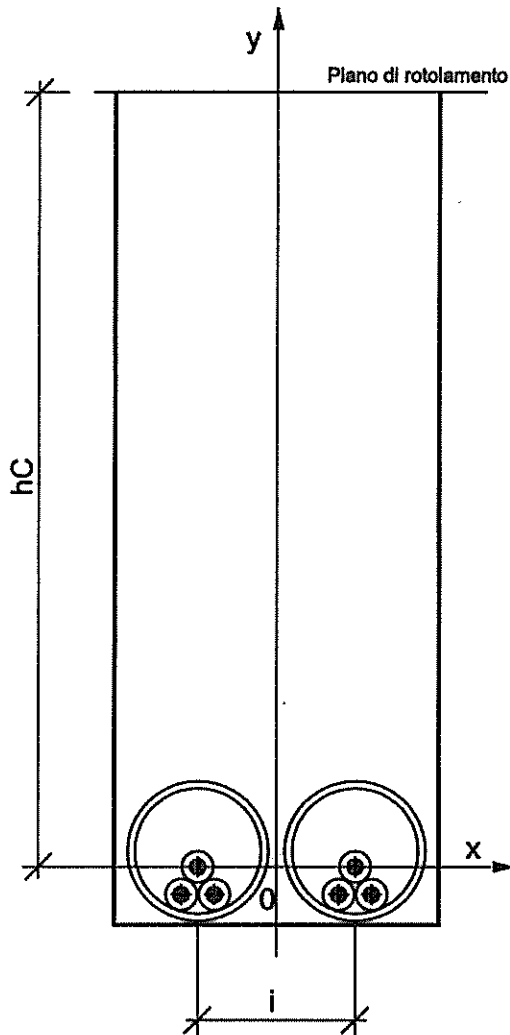
N.B. Le dimensioni sono espresse in metri e sono da intendersi "di massima"

CABINA DI TRASFORMAZIONE: 15/0,4 kV - Potenza trasformatore 630 kVA

Premesso che dalla unificazione Enel sono previste, all'interno del "locale unificato", diverse possibilità di allestimento delle apparecchiature e che le stesse possono variare nel tempo per interventi di adeguamento, in via cautelativa, per trasformatori MT/BT (15/0,4) kV sino a 630 kVA (massima potenza unificata), il perseguimento dell'obiettivo di qualità di 0,2 microTesla, previsto dalla L.R. 30/2000, si può ritenere conseguito ad una distanza, cautelativamente valutata, in circa 5 metri (***) dalle pareti esterne della cabina; mentre per quanto attiene alle linee afferenti alla stessa, le distanze di rispetto sono da rilevare dalla direttiva (DGR n° 197/2001) applicativa della legge stessa (**).

(**) - Essendo, con la distanza di 5 metri, rispettato l'obiettivo di qualità di 0,2 microTesla previsto dalla legge regionale menzionata, in relazione alla lettera del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - DSA - 15 novembre 2004 n° 25291) che fissa i "criteri provvisori per la determinazione delle fasce di rispetto", riteniamo rispettato, sia per la cabina, sia per le linee afferenti, anche l'obiettivo di qualità di 3 microTesla previsto dal DPCM 8/7/2003; quanto precede, pure se, come previsto dagli articoli 5 e 6 del DPCM stesso, non sono ancora state definite, da APAT-ARPA, le procedure di misura e valutazione del valore di induzione magnetica utile ai fini della verifica del rispetto del valore di attenzione e dell'obiettivo di qualità, e conseguentemente dell'ampiezza delle relative fasce di rispetto.

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO EX CORDERIA
VIA MARCONI - RIMINI LO/221
LINEA IN CAVO SOTTERRANEO IN TUBAZIONE
POSA DI N.2 CAVI SU STRADA ASFALTATA PUBBLICA (3 x 185 mm²)

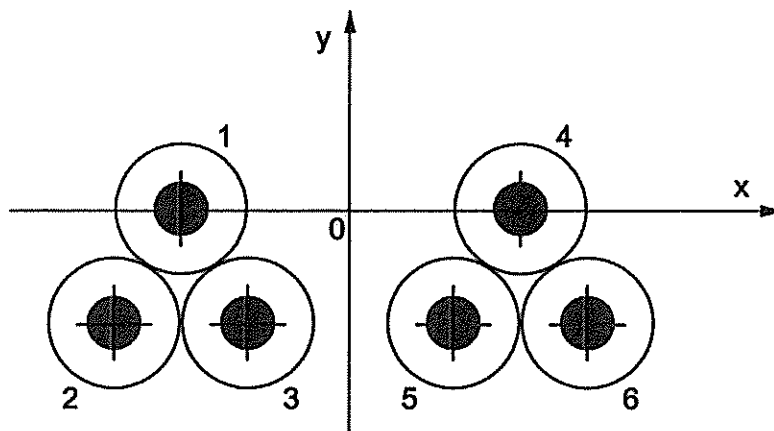


CARATTERISTICHE TECNICHE

Tipo di linea	in cavo	
Tipo di posa	in tubazione	
Tipo di terreno	strada asfaltata pubblica	
Tensione	(kV)	15
Frequenza	(Hz)	50
Corrente massima di esercizio normale	(A)	265
Materiale		Al
Numero		6
Sezione	(mm ²)	185
Diametro	(mm)	16,1
hC	(m)	1,13
i	(m)	0,18

		x	y
Conduttore n.1	(mm)	-90	0
Conduttore n.2	(mm)	-111	-36
Conduttore n.3	(mm)	-70	-36
Conduttore n.4	(mm)	90	0
Conduttore n.5	(mm)	70	-36
Conduttore n.6	(mm)	111	-36

hC = profondità del conduttore più alto



Sigla: ARE4H1RX - 12/20 kV

